IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 301. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 1 Novembre 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

La Macedonia è sempre il tema che occupa la diplomazia europea all'infuori degli affari quotidiani.

Le notizie della settimana scorsa confermano che ormai è passato ogni pericolo e che si lavora per intendersi sui mezzi più efficaci per attenuare le conseguenze della rivolta e rientrare nello stato normale.

Il nuovo progetto di riforme austro-russo, nonostante qualche censura, ha trovato il consenso delle Potenze: se non che la Porta da un lato trova talune riforme non compatibili coi diritti del Sultano, mentre i rifugiati macedoni e i rivoltosi ancora latenti le ritengono insufficienti.

Le popolazioni macedoni chiedono naturalmente completa amnistia per rientrare ai loro villaggi e vogliono sicure garanzie per l'avvenire.

Se non in tutto, i loro desiderati troveranno accoglienza favorevole e la Turchia, di fronte al consenso generale delle Potenze firmatarie finirà per aderire al progetto austro-russo.

+

La crisi ungherese, la più lunga che si ricordi negli annali parlamentari, si è risoluta meglio dell'italiana, avendo la nuova combinazione ministeriale Tisza-Luckas avuto l'efficacia di rinserrare di nuovo tutte le frazioni del partito liberale, che potrà così opporre una diga granitica all'ostruzionismo dei radicali.

Noi in Italia siamo lieti di questo risultato che rende finalmente possibile di trattare per un *modus vivendi*, che valga ad evitare per la fine d'anno ai due Stati alleati una rottura doganale e dar tempo a negoziare con calma il nuovo trattato.

Essendo difficile prorogare con la clausola vecchia, bisogna trovarne una nuova transitoria e renderla esecutoria con un progetto speciale di legge, non essendo possibile aspettare la nuova tariffa, per modificare qualunque voce, come fu stabilito con la legge Szell.

+

La gita a Parigi del conte Lamsdorff, preceduto da una lettera autografa dello Czar, va considerata come una prova della inalterabilità, anzi della massima coesione della Duplice, ciò che non impedisce ai due Governi di migliorare sempre più i rispettivi rapporti anche con altre Potenze.

Difatti, mentre a Parigi non è del tutto spenta l'eco della visita del Re d'Italia, il giorno 4 l'Imperatore Nicolò s'incontrerà con l'Imperatore Guglielmo a Wiesbaden.

I giornali francesi, accennando alle conferenze fra il conte Lamsdorff e il signor Delcassé, riflettenti naturalmente l'azione dei due Governi nelle questioni delineate o adombrate sull'orizzonte, affermano che non fu trascurato l'incidente russo-italiano per riuscire possibilmente ad un amichevole esaurimento.

Tutto s'accomoda a questo mondo... politico, quando, ben inteso, nessuna delle parti esce menomata in ciò che v'ha di più geloso per gli individui ed *a fortiori* per le Nazioni.

Del resto gl'italiani smentirebbero la fama di « gentil sangue latino » se dovessero serbar rancore ad una personalità come Nicolò II, che, se anche non fosse il Capo di così possente Impero, avrebbe egualmente diritto al rispetto delle genti civili per la nobilissima iniziativa da lui presa per la Corte Arbitrale dell'Aja, cui aderirono quasi tutti gli Stati civili del mondo, diretta ad assicurare, per quanto è umanamente possibile, la pace tra i popoli.

+

Anche nell'Estremo Oriente gli ardori bellicosi non riescono più ad infiammare gli spiriti. Le ultime notizie confermano la previsione che anche laggiù si finirà, tra Russia e Giappone, per trovare un accordo duraturo, che permetta alle due Potenze di svolgere i propri interessi senza urti e malintesi per l'avvenire.

E' questione naturalmente di ben determinare i propositi della rispettiva politica e la sfera di azione in cui debbono svolgersi.

Non è forse l'Asia la parte più vasta del mondo?

Se l'accordo, come non è improbabile, avverrà, Marte, già collocato dall'Europa in posizione ausiliaria, dovrà decidersi a chiedere la pensione.

Politica e Diplomazia

Parigi, 31. — Il *Gaulois* scrive che il Nunzio pontificio, mons. Lorenzelli, ritornato ieri a Parigi, ha portato notizie di mons. Rasponi, segretario della Nunziatura in congedo. Da qualche settimana il suo stato di salute lo ha costretto a rinunziare alle sue funzioni. Il suo successore non è stato ancora designato.

(S) **Vienna**, 31. — Secondo i giornali, l'Ambasciatore presso la Santa Sede, conte de Szecsen, attualmente a Vienna, ritornerà a Roma l'8 novembre. E' inesatto che egli sia designato come Ambasciatore austro-ungarico a Londra.

(S) **Vienna**, 31. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha nominato il Principe di Galles colonnello proprietario del 12° reggimento di artiglieria.

(S) **Santiago** (Chilì), 31. — I Ministri della guerra e delle finanze hanno presentato le loro dimissioni.

(S) **San Domingo**, 31. — Il Governo ha chiuso i porti di Monte Christi, Puerto Plata, Samana e Santes.

La politica di Chamberlain.

(S) **Toronto**, 31. — Il *Board of Trade* di Toronto ha approvato all'unanimità un ordine del giorno a favore della politica fiscale di Chamberlain.

Il convegno di Wiesbaden.

(S) **Darmstadt**, 31. — Si annunzia da fonte sicura che lo Czar visiterà il 4 novembre l'imperatore Guglielmo a Wiesbaden. L'Imperatore gli restituirà la visita l'indomani al castello di Wolfsgarten.

La lettera dello Czar al Pres. Loubet.

Londra, 31. — Lo *Standard* dice che la lettera dello Czar al Presidente della Repubblica francese, Loubet, si può considerare come una prova dell'intima amicizia che regna fra le due Nazioni. Il linguaggio affettuoso delle lettere non costituisce un complimento banale, ma mostra evidentemente che lo Czar vede con soddisfazione l'accordo fra la Francia, l'Inghilterra e l'Italia.

L'insurrezione a San Domingo.

Washington, 31. — Gli insorti di San Domingo, già padroni del telegrafo terrestre, hanno tagliato anche le comunicazioni col Venezuela.

Il Dipartimento di Stato si trova nell'impossibilità di comunicare col suo Incaricato d'affari ed ha inviato sul luogo una nave da guerra.

Gli inglesi nella Somalia.

(S) **Bombay**, 31. — L'incrociatore *Perseus*, che era qui giunto con altri quattro incrociatori per scortare il Viceré nella crociera che farà nel golfo, ricevette ordine di partire per Obbia.

La Russia nell'Estremo Oriente.

(S) **Pietroburgo**, 31. — Si conferma sempre più da fonte autorizzata che la città di Vladivostock sarà definitivamente elevata a sede del Governatore russo dell'Estremo Oriente. L'ammiraglio Alexieff vi stabilirà presto la sua residenza col titolo di Luogotenente dell'Impero.

Errore di tattica.

Mentre la crisi nelle due prime fasi si svolse rapidamente al momento di conchiudere s'è incagliata. E s'è incagliata perchè l'on. Giolitti, secondo noi, ha commesso un errore di tattica.

Posto che egli aveva formato il piano di costituire il Gabinetto, estendendosi verso la parte radicale, non era il caso di farlo troppo capire, ossia di lasciar supporre, come ripetutamente fecero intendere i giornali ufficiosi, che, se egli non fosse riuscito in tale suo intento, non avrebbe accettato l'incarico.

Naturalmente quando lo videro disposto a spingersi fino a Turati, i radicali pensarono di esser divenuti necessari, tanto più che si accreditò subito la notizia che nessuno dei Ministri dimissionari avrebbe fatto parte del nuovo Gabinetto, la qual cosa significava che il gruppo Zanardelli sarebbe passato alla riserva... territoriale.

Di qui la facilità dimostrata dai capi dei radicali nel consentire, fingendo qualche scrupolo, nelle idee e nel programma di governo tracciato dall'on. Giolitti, salvo ad insorgere nell'assegnazione dei portafogli.

E difatti l'on. Turati, pur declinando per ragioni personali del momento la graziosa offerta, si dichiarò pronto ad appoggiare il nuovo gabinetto, se a *base radicale*.

Visto però che l'on. Giolitti, largo nelle linee del programma, diventava molto cauto e riflessivo nella destinazione dei portafogli, assegnando a sè gl'interni, com'era naturale, gli esteri, il Tesoro e i LL. PP. a uomini parlamentari non radicali, ma competenti pei gravi problemi a risolvere, i radicali arruffarono il pelo e cominciarono a schermirsi, facendo venire dallo Stato di Milano, i voti, i veti, gli ostracismi.

Evidentemente tutte queste proscrizioni tinte a vernice copale, ossia *morale*, tendevano soltanto a far dei posti per gli amici, onde impossessarsi del Governo e tenere a freno l'on. Giolitti.

E' vero che, accortosene, egli ha saputo resistere, fino ad un certo punto, ma intanto alcuni dei ministri, digià annunziati, hanno creduto di ritirarsi, ciò che costituisce un precedente e uno spettacolo poco edificante.

Noi comprendiamo un Gabinetto radicale, con responsabilità propria, quando l'incarico di costituirlo sia affidato dal Capo dello Stato all'on. Marcora, all'on. Sacchi od anche all'on. Turati: ma che lo Stato di Milano pretenda d'imporre e s'arroghi la scelta e la nomina dei ministri di un Gabinetto, la cui formazione non è affidata ad un capo gruppo radicale, è cosa che merita tutta l'attenzione dell'illustre cav. Scarpetta.

Speriamo dunque, dopo quanto è avvenuto, che l'on. Giolitti si riveli miglior tattico nell'ultima fase e riesca, senza ulteriori incagli, a farci uscire al più presto dallo stato di crisalide.

Parlamenti Esteri

Francia.

Parigi, 31 — *Camera* — L'ordine del giorno puro e semplice votato ieri dalla Camera dopo la discussione delle interpellanze relative ai disordini alla Borsa del Lavoro è stato approvato con le cifre seguenti, rettificate dopo lo scrutinio: favorevoli 357, contrari 186. La maggioranza, di 171 voti, comprende 14 socialisti, 74 progressisti, 2 nazionalisti, un repubblicano (?).

Vi furono 26 astensioni: 18 deputati erano assenti per regolare congedo.

I Sovrani d'Italia in Inghilterra.

(S) **Londra**, 31. — Secondo i giornali, le LL. MM. il Re e la Regina d'Italia passeranno il 19 novembre, recandosi alla *City*, per le vie *Rais Water*, *Oxford Street* ed *Holborn* fino alla *City*. Al ritorno il Corteo reale seguirà *Victoria Strert*, il *quai* del Tamigi, *Horse Guards* e *Hyde Park* fino alla stazione di Paddington.

L'itinerario potrà essere leggermente modificato, causa il ricevimento che deve aver luogo all'Ambasciata italiana.

Il Re e la Regina d'Italia giungeranno alla *Guildhall* verso le 10,30 del mattino. Dopo la presentazione di un indirizzo nella sala della Biblioteca, sarà offerto un pranzo in onore delle LL. MM.

Il programma del ricevimento in onore del Re e della Regina d'Italia al Castello di Windsor comprende un pranzo di gala ed una rappresentazione teatrale.

(S) **Londra**, 31. — Secondo i giornali il programma pel ricevimento dei Sovrani d'Italia stabilisce che la presentazione dell'Indirizzo dei rappresentanti della *City* abbia luogo alla *Guildhall* nella sala della Biblioteca. Il pranzo sarà servito alle ore 1.

La Corporazione della *City* ha votato 200 ghinee per la decorazione delle vie lungo il percorso dei Sovrani. Le LL. MM. saranno ricevute con grande gala dal Lord Mayor ed ossequiate da una deputazione del Comitato speciale dei ricevimenti di cui Lord Ornecastle è presidente.

Il corteo, preceduto da un trombettiere, si recherà dal grande corridoio nella sala della Biblioteca, ove si troveranno numerosissimi invitati.

Il *Recorder* leggerà l'Indirizzo di benvenuto e presenterà i membri della *City*. Il Lord Mayor consegnerà al Re Vittorio Emanuele un cofanetto del peso di 65 once, tutto in oro a 18 carati. In basso il cofanetto è cesellato ed ornato di motivi allegorici di foglie di quercia, di trofei e di figure simboleggianti le buone relazioni fra l'Italia e l'Inghilterra. Nella parte centrale vi sono le figure dei Sovrani che portano lo scettro. Nel fondo si vedono i profili della cattedrale di S. Paolo e della *Guildhall*.

Altre figure simboleggiano l'Inghilterra, la letteratura, le arti. Sul coperchio sono incise le armi di Savoia, fra bandiere italiane, e le armi della città di Londra.

Dopo che il Re Vittorio Emanuele avrà risposto all'indirizzo, Lord Ornecastle, Sir William Treloas e due dei più anziani *aldemen* che si troveranno presenti saranno presentati ai Sovrani.

Poscia le LL. MM. passeranno nel grande salone, ove sarà servito il pranzo. Più tardi i Sovrani riceveranno all'Ambasciata italiana i principali membri della Colonia.

Le LL. MM. ritorneranno a Windsor la sera stessa. Nel pomeriggio del giorno successivo i Sovrani d'Italia partiranno per Portsmouth, ove si imbarcheranno sullo *yacht* reale *Victoria and Albert*, passandovi la notte.

Lo *yacht* reale li condurrà a Cherbourg, donde le LL. MM. proseguiranno direttamente per Roma.

Il ministro Lamsdorff a Parigi.

Parigi, 31 — Il *Gaulois* afferma che la diplomazia francese, in seguito ai colloqui fra i ministri Lamsdorff e Delcassé, farà pressioni amichevoli, d'accordo con la diplomazia britannica, sul Governo giapponese, onde il conflitto fra il Giappone e la Russia circa la Manciuria sia risoluto nel modo migliore.

Il ministro Delcassé ha inviato istruzioni in questo senso al rappresentante della Francia presso la Corte giapponese. Delcassé avrebbe inoltre promesso al conte di Lamsdorff di dare il suo concorso perchè l'opera della Russia e dell'Austria-Ungheria giunga nella Macedonia a felici risultati.

Il conte di Lamsdorff avrebbe da parte sua promesso alla Francia l'appoggio del suo Governo per facilitare ed affrettare la soluzione di varie questioni pendenti in Africa.

Nelle conferenze fra i due ministri si sarebbe inoltre parlato di alcuni progetti relativi all'Abissinia, progetti nei quali l'Inghilterra, l'Italia e la Francia sarebbero destinate ad avere una parte attiva.

Il *Gaulois* dice però che da quest'ultima informazione con riserva.

La partenza per Darmstadt.

(S) **Parigi** 31. — Il ministro degli esteri russo, conte di Lamsdorff è partito alle 8.25 per Darmstadt. Il ministro degli esteri, Delcassé, il capo del protocollo, Mollard, l'ambasciatore russo Ourousoff ed il personale dell'Ambasciata russa si sono recati a salutarlo alla stazione.

La situazione nei Balcani

Gli ufficiali esteri per la gendarmeria.

(S) **Salonicco**, 31. — Sono arrivati qui gli ufficiali belgi destinati al servizio di riorganizzazione della gendarmeria.

Essi sono i capitani Simon e Malfeyt, ai quali verrà corrisposto lo stipendio annuo di frs. 19,320 ed i luogotenenti Bureau e De Haes, che percepiranno uno stipendio di frs. 17,940: la Banca Ottomana è incaricata di eseguirne i pagamenti.

Il contratto stipulato fra gli ufficiali e la Porta contempla i casi di inabilità o di morte dovute a ragioni di servizio e stabilisce congrue indennità.

Gli ufficiali svedesi assunti la primavera scorsa con un contratto identico e che sono tuttora in servizio sono rimasti completamente inattivi.

Congresso internazionale per la Macedonia.

(S) **Pietroburgo**. 31. — Le *Novosti* dubitano che la Nota austro-russa per l'applicazione delle riforme in Macedonia possa raggiungere lo scopo. La Turchia — soggiunge il giornale — contando sulla discordia delle Potenze e confidando negli Stati amici, tergiverserà, cederà su alcuni punti, rifiuterà di cedere su altri.

Le *Novosti* concludono dicendo che l'unico mezzo per raggiungere lo scopo sarebbe la convocazione di un Congresso diplomatico internazionale per la revisione del trattato di Berlino.

Il progetto delle riforme austro-russo

Londra, 31. — Il *Times* ha da Sofia che secondo un telegramma giunto da Costantinopoli gli ambasciatori di Russia e di Austria-Ungheria hanno dichiarato che non era loro possibile proporre ai rispettivi Governi alcuna modificazione sul progetto di riforme per i *vilayet* della Macedonia. La Porta avrebbe deciso di respingere i due primi articoli di questo progetto come lesivi dei diritti del Sultano e dell'onore dell'esercito.

La notizia non è ancora confermata ufficialmente.

Poste e Telegrafi.

Forse perchè in Italia fu l'ultimo istituito, giacchè fino a 15 anni addietro l'azienda dei timbri e fili faceva parte dei LL. PP., il Ministero delle Poste e Telegrafi è considerato nell'assegnazione dei portafogli uno dei più modesti.

Veramente l'on. Galimberti, lo diciamo a suo onore, è riuscito a dimostrare il contrario, come lo attestano i provvedimenti tanto amministrativi che legislativi da lui promossi ed applicati nel periodo in cui tenne la direzione di questo Dicastero, periodo che fu, bisogna riconoscerlo, uno dei più fecondi ed efficacemente laboriosi per l'amministrazione.

Non sarebbe breve l'elenco delle innovazioni utili che l'on. Galimberti introdusse nei due servizi, al cui miglioramento e progresso si dedicò con entusiasmo, sfatando il pregiudizio di molti nostri parlamentari che il Ministero delle Poste e Telegrafi sia una specie di Cenerentola nella grande azienda dello Stato, e però ci riserviamo al momento opportuno di riassumerle.

Per ora preferiamo di accennare, anche per norma del futuro Ministro, quei provvedimenti che l'on. Galimberti ha iniziati e attendono quindi, essendo in corso, di essere portati a compimento.

Primo tra i legislativi per importanza è quello della riduzione della tariffa postale, che ci dicono opportunamente migliorato dal primo testo; poi viene quello della cartolina telegrafica, che ebbe già il consenso del Ministro del Tesoro e che prelude alla riduzione della tariffa telegrafica.

Uno schema di Decreto reale era già preparato per istituire in Italia il sistema da tempo adottato all'estero della locazione dei fili telegrafici nelle ore serali, provvedimento, dal quale avrebbe tratto grande vantaggio la stampa.

Un altro disegno di legge aveva già pronto l'on. Galimberti per la posa di una nuova linea telefonica fra Roma e l'Alta Italia, tanto reclamata per far fronte al traffico ogni giorno crescente.

Così, avendo riconosciuto l'importanza del problema degli edifici postali, fino a poco tempo addietro così negletti e indecorosi, egli lascia progetti in corso e trattative quasi compiute per la costruzione dei nuovi palazzi a Torino, Genova, Bologna, Firenze, Siracusa, Napoli-Molo, Forlì, Reggio Emilia ecc.

A molte di quelle che non sono pretese, ma giuste domande del personale, l'on. Galimberti aveva stabilito di provvedere nei limiti consentiti dalla finanza, epperò lascia un progetto di modificazioni agli organici, col quale si provvede a migliorare le condizioni, certamente non liete, del personale di quarta categoria. Fra questo personale egli eccitava l'emulazione e l'operosità istituendo dei premi, come si pratica in Francia, ove al più meritevoli si dà un soprassoldo da un minimo di L. 60 ad un massimo di L. 240 all'anno, conseguibile in quattro anni.

Il decreto fu già inviato alla Corte dei Conti ed avrà effetto appena approvato dalla Camera il bilancio dell'esercizio in corso.

A migliorare e rendere più rapide le comunicazioni telegrafiche con la Sicilia, l'on. Galimberti provvide mercè uno sfruttamento più razionale dell'unico cavo telegrafico fra il Continente e la Sicilia, il cavo Napoli-Palermo che ora è servito dall'apparato Hughes, mentre lo sarà colla Bandoh, più celere.

Con tale procedimento da Roma a mezzo della celerissima Rowland si appoggieranno a Napoli per la Sicilia molti telegrammi nelle ore in cui il lavoro è più denso.

A tale provvedimento si connette il miglioramento di tutte le comunicazioni telegrafiche fra la Sicilia, il Mezzogiorno e l'Italia Settentrionale, miglioramento combinato con altro progetto più grandioso di sostituzione del telefono al telegrafo pel collegamento dei piccoli Comuni alla rete telegrafica, in armonia con la nuova legge telefonica.

Il servizio degli espressi è stato interamente riordinato e nei primi giorni di novembre andranno in vigore le innovazioni.

Come si vede, l'on. Galimberti esce dal Governo con uno stato di servizio veramente lodevole e, siccome noi della stampa, in materia di poste e telegrafi, siamo giurati competenti, non gli deve tornare sgradito questo attestato dell'opera da lui compiuta o preparata durante i 30 mesi di governo.

La crisi ministeriale ungherese

Il nuovo Gabinetto.

(S) **Vienna**, 31. — Il conte Tisza è giunto ed ha sottoposto all'Imperatore la lista del nuovo Gabinetto.

(S) **Vienna** 31. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha approvato la lista dei nuovi ministri ungheresi, sottopostagli dal conte Tisza, il quale ritornerà nel pomeriggio a Budapest.

Cose di Francia.

Parigi, 31. — La *Lanterne* afferma che il Prefetto di polizia, Lepine, ha presentato iersera le sue dimissioni in seguito agli incidenti avvenuti alla Borsa del Lavoro.

Parigi, 31. — La *Liberté* dice che il prefetto di polizia, Lepine, non ha intenzione di dimettersi e che il Presidente del Consiglio, Combes, non pensa a prendere provvedimenti contro di lui.

Lo stesso giornale dice possibile che Combes, martedì, ponga alla Camera dei deputati nettamente la questione di fiducia sull'approvazione di fondi segreti.

I giornali ritengono prematura la data del 23 dicembre per la visita del Presidente Loubet a Roma e dichiarano che tale data è soltanto probabile.

Il *Temps* ha da Marsiglia: In seguito alle insistenti domande delle madri di famiglia che si trovano nella impossibilità di fare istruire i loro fanciulli, essendo i locali delle scuole municipali insufficienti, il Governo ha ordinato di rimettere a tempo indeterminato la chiusura di 18 stabilimenti tenuti da suore sopra 26 che dovevano esser chiusi in questi giorni.

Fra gli stabilimenti che resteranno aperti vi sono quelli delle suore di San Vincenzo di Paola, che istruiscono quattromila fanciulli.

(S) **Parigi** 31. — Oggi, alle 5 pom., è esploso un ordegno nella Chiesa di Belleville, producendo solamente lievi danni. Non vi ha alcuna vittima.

— Le comunicazioni telegrafiche della Francia coll'Europa e coll'America sono rimaste interrotte in alcune ore della giornata. Questa perturbazione generale è attribuita ad un movimento sismico ed a fenomeni atmosferici attualmente non conosciuti. E' la prima volta, dopo l'impianto della rete telegrafica, che si verifica questo fatto.

Le comunicazioni ritornarono quasi tutte normali verso il tramonto ma poco dopo s'interruppero nuovamente.

Gli italiani a Marsiglia.

Accennando all'Opera di protezione pei nostri emigranti, abbiamo osservato che a Marsiglia essa aveva dovuto abbandonare l'impresa, in causa del numero grandissimo di italiani ivi dimoranti.

Infatti un rapporto del cav. Rossi, vice-console in quel distretto, ci apprende che la popolazione italiana vi è andata sempre crescendo durante l'ultimo decennio.

Sebbene non siano ancora noti i risultati definitivi dell'ultimo censimento del 1901, si può tuttavia ritenere che questo aumento è rilevantissimo.

Per esempio, la sola città di Marsiglia, che nel 1891 contava 70,828 italiani, nel 1896 ne aveva 72,299 e nel 1901 erano cresciuti fino a 91,536 cosicchè soltanto in quella città vi fu un aumento di 21 mila italiani.

E badate che queste cifre devono essere inferiori al vero, perchè non tutti gli italiani si curano di riempire le schede del censimento e a molti non furono distribuite, perchè sconosciuti alle autorità, o per non avere regolare domicilio.

+

Varie e complesse sono le cause che determinarono tanta affluenza dei nostri emigranti in quella regione, fra le più importanti è la media dei salari, che mentre per l'aumento della popolazione in Italia, tendeva a diminuire, in Francia per l'opposta causa andava crescendo.

Poi la vicinanza dei due paesi, che facilita la corrente immigratoria, agevolata anche dai più comodi e rapidi mezzi di trasporto e di comunicazione, e dai prezzi ridotti.

L'emigrazione italiana verso quella regione proviene da quasi tutte le provincie del regno; mentre però alcune di esse vi sono appena rappresentate, come la Sardegna e la Sicilia, altre vi mandano ogni anno buon numero dei loro abitanti. Il maggior contingente proviene dalla Liguria, Piemonte, Emilia, Napoletano e Toscana.

+

A Marsiglia non esistono istituti italiani di credito veri e propri, nè banchieri privati fra i nostri connazionali, sebbene alcune case italiane facciano talvolta operazioni di credito e sconto.

Nel maggio 1901 si costituì, con un sussidio del nostro Governo, la Camera di commercio italiana di Marsiglia, e cominciò a funzionare regolarmente.

Non è possibile conoscere, neppure approssimativamente, la quantità ed il valore dei beni immobili posseduti dagli italiani, mancando dati positivi. Considerata però la composizione delle nostre colonie essenzialmente operaie è facile comprendere che poco numerosi devono essere gli italiani proprietari di immobili e che il valore complessivo di queste proprietà non può essere molto rilevante.

Impossibile pure sarebbe stabilire l'ammontare dei depositi dei nostri connazionali nelle Banche ed il valore dei loro beni mobili.

Limitandoci a congetture e tenendo conto dello spirito di economia e risparmio che distingue gli italiani, si valuta a qualche decina di milioni la ricchezza complessiva della nostra colonia nel distretto di Marsiglia.

Ciò si può argomentare dall'entità dei depositi dei nostri connazionali esistenti nelle casse di risparmio locali.

Nella Cassa nazionale di risparmio delle Bocche del Rodano, corrispondente alle nostre casse di risparmio postali, il credito complessivo dei cittadini italiani supera tuttora i cinque milioni di franchi sopra 12,623 libretti.

+

Il più antico e importante degli istituti di previdenza di Marsiglia è la « Società italiana di beneficenza » fondata nel 1864.

L'opera di questa Società fu provvida e sommamente patriottica soprattutto nel 1893, così in occasione dei luttuosi fatti di Aigues-Mortes, come nell'incendio del quartiere Saint-Lazare in Marsiglia. In quei tristi giorni, migliaia di poveri operai perseguitati o rimasti sul lastrico furono alloggiati, mantenuti e rimpatriati a sue spese. Dal 1898 la Società di beneficenza sussidia altresì gli ospizi operai e diversi istituti filantropici della città.

Dopo questa Società, la più antica e più importante è la « Società generale italiana di mutuo soccorso di Marsiglia » che conta già quasi 25 anni di vita.

Sostenuta nel suo inizio dall'elemento commerciale, si venne rapidamente sviluppando e prosperò tanto da contare in breve un migliaio di soci.

Esistono poi a Marsiglia altre 20 Società italiane, in prevalenza di mutuo soccorso e di istruzione ed educazione.

Una ve n'è per la propaganda della lingua italiana ed un altra per il canto corale.

Altre 14 associazioni italiane esistono fuori di Marsiglia nel distretto consolare, di cui la principale è l'« Unione Italiana » di Tolone, per il mutuo soccorso, fondata nel 1879.

La situazione a Bilbao

Madrid, 31. — Secondo un dispaccio da Bilbao la tranquillità è completa.

In seguito a conferenze avute col Capitano generale, i padroni hanno acconsentito a riprendere gli operai ed a tener nota dei loro desiderati. I rappresentanti degli scioperanti non sembrano disposti ad accettare queste condizioni e chiedono di consultare i loro compagni in un *meeting*.

Il bilancio dei lavori pubblici

Esercizio 1903-904.

Uno dei quattro bilanci della spesa, che il Parlamento dovrà discutere ed approvare alla ripresa dei suoi lavori, oramai non molto lontana, è quello dei lavori pubblici.

La spesa *reale* è prevista in lire 88,094,628, ossia in una cifra di L. 2,748,575 superiore a quella approvata per l'esercizio 1902-903 con la legge di assestamento.

Sono inscritte nella parte ordinaria del bilancio L. 27,895,394; rappresentano spese di carattere straordinario — per modo di dire, perchè si riproducono costantemente e si riprodurranno per un lungo avvenire — L. 47,983,067.

La costruzione di strade ferrate ed il movimento dei capitali importano uno stanziamento complessivo di L. 12,216,167, che integra la predetta somma di L. 88,094,628.

In rapporto ai servizi, ai quali si provvede con questa somma, il riparto è il seguente:

	Parte ordinaria	Parte straordin.	Totale —
Spese generali di amministrazione	1,102,875	1,340,820	2,443,695
Debito vitalizio	2,119,000	—	2,119,000
Genio Civile	4,325,940	—	4,325,940
Strade	6,204,350	6,832,000	13,036,350
Acque	7,104,050	4,230,000	11,334,050
Spese comuni acque e strade	—	1,300,000	1,300,000
Bonifiche	197,250	11,581,157	11,778,407
Porti, spiaggie e fari	5,818,850	9,030,000	14,848,850
Strade ferr. e tramvie	1,023,079	12,614,067	13,637,146
Opere di Roma	—	11,099,500	11,099,500
Acquedotto Pugliese	—	1,100,000	1,100,000
Sistemazione idraulica della Sardegna	—	329,500	329,500
Opere varie (concorsi e sussidi)	—	554,690	554,690
Totale della spesa effettiva	27,895,394	60,011,734	87,907,128
Movimento capitali (anticipazioni)	—	187,500	187,500
Totale generale	27,895,394	60,199,234	88,094,628

La parte ordinaria comprende la spesa per manutenzione delle opere pubbliche; quella straordinaria comprende, invece, le opere per costruzione di nuove opere, miglioramento e riadattamento delle esistenti.

Delle L. 13.637.146, inscritte in bilancio per le strade ferrate e le tramvie, sole L. 4.588.667 rappresentano una spesa di vera e propria costruzione (ferrovia Domodossola-Iselle).

Altre L. 7.500.000 rappresentano il concorso dello Stato nelle spese a carico della Cassa per gli aumenti patrimoniali e, finalmente, le residue L. 1.608.479 comprendono la spesa per l'Ispettorato governativo delle strade ferrate ed, in genere, le spese per la vigilanza sul servizio ferroviario e per il personale straordinario.

+

Il notevole stanziamento di L. 1.340.820 alla parte straordinaria del bilancio, per spese generali di amministrazione, è causato dal personale straordinario che si è dovuto assumere in servizio, in seguito al maggiore impulso dato ai lavori di bonifica in specie ed ai lavori pubblici in genere.

+

L'aumento apparente degli stanziamenti è di L. 2.748.575; ma l'aumento effettivo delle somme messe a disposizione di nuovi lavori supera i 10 milioni, imperocchè altri 7 milioni e frazione di lire, che scomparivano dal bilancio per cessazione di spese, furono passati alle nuove opere per affrettarne l'esecuzione e più specialmente alle bonifiche, alle opere idrauliche e portuali, che complessivamente ebbero aumentati gli stanziamenti di L. 8.185.000.

+

Le L. 11,099,500, destinate alle opere di Roma, sono così ripartite:

Sistemazione del Tevere Urbano	L.	1,277,500
Concorso dello Stato alle opere edilizie della capitale	»	2,500,000
Anticipazione sul concorso predetto	»	2,500,000
Ponte Vittorio Emanuele	»	500,000
Palazzo di Giustizia	»	655,000
Prosecuzione della via Cavour	»	1,500,000
Monumento al Re V. Emanuele	»	2,167,000
Totale	L.	11,099,500

+

Un interessante allegato alla relazione dell'on. De Nava determina in L. 511.924.324 il debito che lo Stato dovrebbe rimborsare alle Società esercenti le tre reti ferroviarie principali, nel caso di rescissione dei vigenti contratti di esercizio.

Di questa somma 410 milioni in cifra tonda rappresentano l'importo del materiale rotabile; i rimanenti 102 milioni il disavanzo dei fondi di riserva e delle casse patrimoniali al 30 giugno 1905, il prezzo degli impianti elettrici sulle linee Varesine e Valtellinesi, ed il prezzo di riscatto delle linee Domodossola-Arona ed Arona-Santhià.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 31 contiene;

R. D. che approva la convenzione tra lo Stato e il Consorzio della ferrovia Cremona-Borgo S. Donnino per la concessione della costruzione e dell'esercizio di una ferrovia da Croce Santo Spirito a Borgo S. Donnino.

RR. DD. riflettenti: Approvazione di statuti, conversione, concentrazione, erezione in ente morale di Opere pie; Autorizzazione a diversi Comuni ad applicare le tasse di famiglia e sul bestiame.

Rel. e RR. DD. sulla proroga dei poteri dei RR. commissari straordinari di Isola del Liri (Caserta) e Leprignano (Roma).

Situazione al 30 giugno 1903 della Cassa depositi e prestiti e gestioni annesse.

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, il T. Colonnello medico Fissore cav. Francesco ed il capitano di fanteria Mazzara Giuseppe, già in aspettativa;

in riforma, il capitano di fanteria Giovagnoli Romano, già in aspettativa;

in posizione ausiliaria, i T. Colonnelli Panunzio cav. Michele del 59. fanteria, Bruno cav. Giuseppe del corpo contabile; i maggiori Di Salvo cav. Giuseppe del 40. fanteria, Giordano cav. Ernesto e Marcellini cav. Giovanni, entrambi del corpo contabile; il capitano Brunetto Luigi del corpo contabile.

in aspettativa, i capitani Bianchi Augusto del 4. e Ricci Adolfo del 20 fant. (speciale); il maggiore Giuffrida cav. Agostino del 6. bersaglieri, il capitano Giusti Placido del corpo contabile ed il tenente Contrada Carlo del 6. bersaglieri per motivi di famiglia.

— E' dispensato dall'effettivo servizio ed iscritto nel ruolo di complemento il tenente Martini Domenico del 61. fant..

-- Sono richiamati dall' aspettativa il T. Colonnello Grassi cav. Giuseppe alla Direzione del genio di Ancona; i capitani Peyron Stanislao al 49. e Brezzi Domenico al 75 fant.; i tenenti Vezzani Faliero al 17. fant., Aymerich di Laconi Lorenzo al 16. fant. e Romanetti Edoardo dal corpo contabile al 67. fant.; il sottotenente Fassi Francesco al reggimento Nizza cavalleria.

— Sono promossi al grado superiore i seguenti ufficiali medici: maggiore Parisi cav. Felice, capitano Mangeri cav. Francesco (a scelta); il tenente Vardeu Efisio (a scelta).

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Palermo, 30, ore 14,45. — In seguito ai rilievi della Stampa per il mistero in cui rimase avvolto per 10 anni l'assassinio del Trinca, sebbene i gravi indizii fossero noti, la Prefettura ha ordinato un'inchiesta severa. Quantunque questa sia — almeno così si dice — riservata, i giornali pubblicano in proposito varie notizie.

Secondo queste, i delegati Ippolito e Ronga avrebbero favorito il presunto assassino. Il Ronga sarebbe, inoltre, responsabile di tentata corruzione di minorenne, di arresto arbitrario, di calunnia e di sopraffazioni. L' Ippolito, più precisamente, sarebbe colpevole di occultamento di altri reati, di favoreggiamenti, di truffe in danno dello Stato.

I due funzionari non sono stati interrogati ancora, perciò l'ultima parola non è stata detta.

Corre voce che anche un altro funzionario sia compromesso.

Torino, 30, ore 15,10. — *(ermon).* — Da Biella arriva la notizia d'un grave disastro. Nella fabbrica di pannilana della ditta Cerino si stavano costruendo dei piani superiori. Questi sono ruinati ed hanno provocato la ruina del fabbricato.

Pare che vi siano alcuni morti e parecchi feriti. Il danno materiale ammonta a 200,000 lire.

Napoli, 31, (per telefono). — In una casa del Borgo Sant'Antonio Abate abitava il sacerdote Gennaro Pagano col padre Raffaele e con la matrigna Leonilda D'Onofrio.

Le condizioni mentali di lui non erano affatto rassicuranti. Egli era stato ricoverato quattro volte nel manicomio, ma vi era stato dimesso quattro volte con la dichiarazione di guarigione perfetta.

Negli ultimi giorni s'era mostrato più cupo del solito. A chi glie ne aveva chiesto il motivo rispondeva che il peso della famiglia era troppo grave. Recentemente arrivò da Milano il fratello Giovanni, ma lo accolse freddamente e quasi con ostilità.

Stamattina, essendo trascorsa l'ora consueta della sua uscita, il fratello e la matrigna sono entrati nella camera di lui per ricercarne la ragione. Egli, che era in letto, appena li ha scòrti ha sparato contro di loro parecchi colpi di rivoltella. Ha ferito prima nella schiena il fratello che tentava di riparare la matrigna, poi la domestica Carmela Abbano che era accorsa alle detonazione.

La notizia del fatto s'è sparsa in un attimo pel vicinato. Attratto dal vocio della folla che si accalcava presso la casa, il prete si è affacciato e ha scaricato l'arma contro i curiosi. Ha ferito mortalmente Gaetanino Caputo venditore ambulante.

Il carabiniere Giovanni Baldassarri che si recava alla spesa viveri accompagnato dal brigadiere Epifania ha cercato di salire, ma il prete da un finestrino gli ha sparato addosso e l'ha ferito nella gamba destra.

Finalmente è stato arrestato e, con l'aiuto di altri agenti, condotto al commissariato vicino. Gli agenti hanno dovuto faticare parecchio per salvarlo dalla folla, che voleva farne giustizia sommaria.

I feriti sono stati portati parte ai Pellegrini, parte agli Incurabili.

— Il Consiglio Comunale nell'adunanza odierna ha approvato con 42 voti contro 6 la nuova Convenzione con la Società del risanamento. L'assessore Carrelli ha lacerato gli atti della Convenzione antica.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 31 — Giovedì furono caricati in questo porto 513 carri, di cui 18 di carbone per i privati e 126 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 121, dei quali 74 per imbarco. Il carico fu limitato a causa della pioggia.

Per evitare gli scontri ferroviari.

Canelli (Piemonte). — Il nostro concittadino sig. Cremona Mario-Orazio, giovane studioso di ingegneria meccanica, invitava giorni sono le Autorità locali e le più notevoli persone del paese ad assistere alle prime prove di un congegno meccanico di sua invenzione atto a prevenire gli scontri ferroviarii,

Si tratta di un ingegnoso apparecchio, che permette la continua comunicazione tra i macchinisti dei treni in marcia e le stazioni estreme ed intermedie, le quali possono, mediante segnali ottici ed acustici, indipendenti tra loro e controllantisi a vicenda, ordinare, a qualunque distanza, le manovre occorrenti ad evitare qualsiasi pericolo di scontro.

Le prove dettero risultati eccellenti, che valsero al modesto inventore le più vive felicitazioni dei presenti, nonostante le molte delusioni cui ha dato luogo la ricerca di un mezzo.

Dopo tante esperienze fatte finora di nuovi congegni od invenzioni per riuscire al fine di evitare catastrofi ferroviarie e pur troppo non riuscite, il nuovo trovato del Cremona si presenta cosa seria e promettente, come lo prova il fatto che quanto prima si faranno del nuovo meccanismo esperimenti pratici con treni in azione sulle nostre grandi reti ferroviarie.

Naturalmente il *Popolo Romano* non sarà l'ultimo ad essere informato dei risultati di queste prove decisive, che tutti ci auguriamo corrispondano a quelle cui abbiamo assistito.

Scioperi ed agitazioni.

Marsiglia, 31, — Duecento operai addetti alla fabbricazione dei generi alimentari si sono riuniti alla Borsa del Lavoro.

Parlarono alcuni oratori criticando vivamente gli uffici di collocamento.

La riunione votò indi un ordine del giorno col quale gli operai si dichiarano solidali con i loro fratelli di Parigi.

Alla Borsa del Lavoro verrà in questi giorni tenuto un grande *meeting* per discutere le misure da prendersi da parte degli operai per giungere alla soppressione degli uffici di collocamento.

(S) **Parigi 31.** — Parecchi *meetings* saranno tenuti lunedì prossimo dagli operai addetti alla fabbricazione di generi alimentari per protestare contro gli uffici di collocamento e l'azione della polizia nella giornata del 29 ottobre.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 1. Novembre 1903.

	1899	1900		1901		1902	1903	
	27|10	26|1	26|12	25|1	27|12	26|12	24|10	31|10
Parigi . .	18.87	19.00	19.85	19.15	22.12	21.12	21.62	21.12
Berlino. .	—	18.50	18.68	19,75	21.50	19.81	19.68	19.65
Vienna. . .	—	17.42	16.43	16.51	18.93	16.67	—	—
Budapest. .	17.49	17.11	15.75	15.92	18.38	16.43	15.99	16.21
Londra. . .	15.85	16.50	—	—	—	—	—	—
New-York .	14.10	14.37	15.08	15.30	16.49	15.54	16.54	16.78
Chicago . .	12.52	12.20	13.93	13.91	15.46	14.77	15.37	15.56
Odessa. . .	13.80	—	14.60	14.10	14.12	14.43	13.75	14.75
Galatz . . .	13.55	—	—	—	—	—	—	—

Sui mercati di Parigi e di Berlino si verificarono, nella passata settimana, lievi ribassi nei prezzi del grano: sugli altri mercati; e specialmente ad Odessa, prevalse la tendenza a rialzo.

Le quantità di frumento disponibili nei principali centri di esportazione vanno aumentando; per gli Stati Uniti d'America si aggirano intorno ad otto milioni di ettolitri.

I mercati italiani non hanno risentito la ripercussione dei rialzi verificatisi sulle piazze americane e su quella di Odessa e questo fatto vuolsi probabilmente attribuire all'abbondante raccolto interno che si aggira intorno a 65 milioni di ettolitri. I prezzi oscillarono fra L. 22 e L. 23.75 per quintale.

Drammi di terra e di mare

Pioggie ed inondazioni.

(S) **Verona,** 31. — Il fiume Adige è in piena e segna metri uno sopra guardia.

Da Trento si telegrafa segnalando la continua crescenza. Le parti basse della città sono allagate, e vi è minaccia di rottura dell'Adige nella località denominata Campagnola.

Si trovano sul luogo le autorità.

Continua la pioggia ed il vento sciroccale.

(S) **Verona** 31. — L' Adige è salito ad 1,90 sopra la guardia; la rottura dell'argine nella località Campagnuola, è scongiurata, ma il piano è inondato e alcune case pericolano colà come pure a Pestrino ed a San Michele.

Il genio civile e quello militare sorvegliano gli argini e i muraglioni; l' opera dei pompieri è indefessa.

Continua il maltempo.

Venezia, 31, ore 17,50. — Pervengono da San Donà notizie sempre più rattristanti chiedenti soccorsi.

Partirono cento soldati di fanteria a bordo di una cannoniera dell'arsenale recante venti quintali di pane requisiti.

Si conferma che i morti sono tre invece di quattro, come era stato detto dapprincipio.

A Rovereto straripò pure il fiume.

Il servizio ferroviario con Trento è interrotto.

(S) **Venezia,** 31. — Notizie da San Donà recano che il Piave ruppe nella località Intestatura.

A Vidor, ove il Piave sorpassò di venticinque centimetri il livello raggiunto nella piena del 1882, è crollato il ponte.. A Cavarzere l' Adige segna 1,09 sopra guardia.

Tutti i fiumi della Val d'Adige sono in piena.

Continua a piovere.

(S) **Treviso,** 31 — A causa delle persistenti pioggie, tutti i corsi d'acqua sono in grande piena.

L'abitato di Motta Livenza è in parte inondato. Il Piave ha straripato in varie località con minaccia di rottura di argini.

I funzionari del Genio Civile, un capitano dei carabinieri ed un delegato di pubblica sicurezza si sono recati nei punti più minacciati.

Il municipio di Treviso ha provveduto di viveri gli abitanti delle località che ne abbisognano.

In seguito a domanda del prefetto, il comando della divisione militare invia sui luoghi barche di soccorso.

(S) **Treviso,** 31. — E' avvenuta una nuova rotta del Piave nella località Intestatura, presso San Donà.

La rotta ha un'estensione di cento metri.

Le acque riversandosi impetuosamente hanno abbattuto cinque fabbricati. Si deplorano sei vittime.

La piena decresce.

(S) **Milano,** 31. — A causa delle continue e dirotte pioggie di questi giorni, moltissime cantine dei quartieri più bassi della città sono inondate con danno degli esercenti. Nel Cimitero di Musocco sono cadute parecchie frane. Tuttavia non si è verificato alcun danno grave.

La pioggia ed il mal tempo hanno recato però gravi danni in tutta la Provincia. I fiumi ed i torrenti hanno inondato e devastato la campagna.

Algeri, 31. — Durante la scorsa notte si è scatenato a Blidah uno spaventoso uragano, il quale ha causato danni considerevoli.

Chicchi di grandine grossi come uova hanno gravemente danneggiato i raccolti degli aranci e dei mandarini.

Marsiglia, 31. — Una grossa burrasca imperversa da ieri sul mare. Tutte le navi giungono con grandi ritardi.

Un incendio a Spezia.

Spezia, 31, ore 15. — Nella scorsa notte si sviluppò un incendio nel magazzino della batteria di montagna, contenente della balistite. Numerosi e pronti soccorsi isolarono l' incendio e non si hanno a deplorare vittime.

Il contrammiraglio De Onesti ha ordinato un'inchiesta.

Un treno in un burrone.

(S) **Pueblo** (Colorado), 31. — Il diretto della linea Acchison Topeka - Santa Fè, deviò sul ponte di Halishapa.

La macchina e 4 vagoni precipitarono in un burrone: 30 persone rimasero ferite.

Il vagone speciale, in cui si trovavano alcuni banchieri di ritorno da una conferenza tenuta a San Francisco, rimase sul binario.

Si sospetta che il deviamento sia doloso.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Dante Signorini, che già fece la più lodata riduzione scenica del romanzo di Tolstoi, *Resurrezione,* ha compiuto un dramma originale in quattro atti dal titolo *Gli intrusi.* Verrà recitato prima che l'anno abbia fine da una compagnia primaria.

— Allo Stabilini di Milano piacque e si replica *Altri tempi*, dramma borghese di Mario Morais.

— Alle Folies Dramatiques di Parigi è piaciuto un nuovo vaudeville in tre atti di Monnier e Larcher, intitolato *Il gemello.*

Enrico ed Edoardo Lègeran sono due fratelli gemelli il primo avvocato, l' altro dedito alla vita allegra. Un bel giorno Edoardo parte per l'America lasciando nel fratello Enrico una matta voglia di adottare il suo sistema di vita.

Enrico infatti, approfittando di uno dei soliti appartamenti a doppia uscita, così comodi per gli scrittori di vaudevilles, riceve i clienti sotto il proprio nome e le amanti sotto quello di Edoardo.

Ed ha adottato questo sistema soprattutto per sottrarre le sue scappatelle all'occhio scrutatore della sua futura suocera, la signora Ponticour.

Alla fine la signora Ponticour, alla cui presenza quattro amanti di Enrico vengono a ricercarlo, scopre la verità; ma, davanti alle sue promesse di pentimento non ha il coraggio di rifiutargli la mano di sua figlia.

— Paul Pottier e René Dubreuil hanno fatto ricevere al Théatre Moderne di Parigi una commedia satirica intitolata *La Presa della Bastiglia,* di cui ora procedono le prove.

Lirica — *Chopin* di Orefice ha ottenuto nuovamente un lieto successo al Teatro Lirico di Milano. Piacquero il Martinez Patti, la Ferrani e gli altri. Acclamato il maestro Ferrari.

La sera del 12 novembre al Lirico andrà in scena la nuovissima opera del maestro Spiro Samara: *Storie d'amore.*

— Il teatro della Gaîté di Parigi è stato inaugurato come teatro lirico con una eccellente rappresentazione dell'*Erodiade* di Massenet.

Molti applausi a tutti gli artisti, specialmente alla signorina Calvé, che sosteneva la parte di *Salomé.*

— La *réprise* del *Tannhäuser* alla Monnaie di Bruxelles ha avuto splendido successo.

Quella dell'opera *Sansone e Dalila* di Saint-Saëns allo stesso teatro ha valso un vero trionfo alla signorina Gerville-Réache. In molti punti essa ha sollevato il pubblico all'entusiasmo.

Arte. — Un nuovo quadro di valore andrà quanto prima ad arricchire i tesori artistici della *Casa Bianca* (Palazzo del Presidente) a Washington.

Esso è opera del pittore francese Théobald Chartran e rappresenta la scena della firma del trattato di pace dopo la guerra ispano-americana.

Il signor H. C. Frick che lo comprò, a quanto si afferma, per 200,000 dollari, ne ha ora fatto dono allo Stato.

Necrologio. — Sono morti in questi giorni in Francia:

Nella casa di salute di Ivry il poeta Maurizio Rollinat, all'età di soli cinquant'anni.

Aveva esordito nelle lettere con un volume di versi: « Dans les Brandes »; poi aveva pubblicato « Les Nevroses » nel 1883; « L'Abîme » nel 1886; « La Nature » nel 1892.

— A Parigi Adolfo Gaiffe, uno degli ultimi superstiti del periodo romantico e della generazione del secondo Impero.

Aveva esordito giovanissimo nell'*Evenement* in qualità di critico drammatico e vi era stato collaboratore di Victor Hugo.

Aveva poi collaborato nell'*Avenir National* e in altri giornali e scritto varii lavori letterarii. Era stato amico dei figli di Victor Hugo, di Arsenio Houssay e di Teodoro de Bauville, che lo nominava spesso nelle sue « Odi funambulesche ».

Adolfo Gaiffe aveva 73 anni.

Varie — Il piccolo George Howard Meresath non ha che cinque anni ed è alto appena tre piedi, ma ha meravigliato il pubblico di New-York per l'abilità che egli dimostra nel dirigere la grande orchestra del Casino Theatre.

Tutte le sere, dopo che ha finito di dirigere, i *policemen* sono costretti a proteggerlo dalle donne spettatrici che vorrebbero tutte abbracciarlo e baciarlo.

Sports

Le corse a San Siro

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Milano, 31, ore 21 — Oggi, per l'ottava giornata di corse, tempo nuvoloso, concorso discreto. Pista pesante.

Eccovi i risultati:

Premio Cernusco (corsa di siepi - G. R. - *handicap*) L. 1200 di cui 200 al secondo - M. 2600 - Iscr. 15.

1. *Her Ladyship* di Costantino Biego - 2. *Mister Caudle* di Giovanni Ceresole - 3. *Cithare* del marchese Solaroli.

Premio Intra (corsa a vendere) — L. 1500 di cui 200 al secondo - M. 1000 - Iscr. 12.

1. *Farassi* di sir Rholand - 2. *Pilsener* del principe di Deliella - 3. *Velia* della Scuderia Napoletana. Non piazzati *Milena* e *Madama.*

Premio Tradate - L. 1500 di cui 200 al secondo. M. 1000 - Iscr. 8.

1. *Upesi* di E. F. Bocconi; 2. *Flavia* di Riccardo Sineo; 3. *Reno* di Razza Volta. Non piazzati *Roundel* e *Mayotte.*

Premio Melzo. — L. 1500 di cui 200 al secondo - M. 1000 - Iscr. 5.

1. *Rondinella* di Razza Volta; 2. *Askari* di Alfredo Ferrati; 3. *Adone* di E. F. Bocconi. Non piazzati *Orione* e *Spartana.*

Premio del Jockey Club. — L. 5000 - M. 2400 - Iscr. 5.

Corrono e arrivano 1. *Appia* di Sir Rholand; 2. *Gina* di Razza Volta.

Premio Sesto. — (Corsa di hacks - G. R. - handicap ascendente) - L. 1000 - M. 1400 - Iscr. 11.

1. *Arietta* di Giacomo Papi; 2. *Fiammetta* di Alfredo Ferrata; 3. *Madrigal* del marchese Solaroli. Poi *Airolo, Grifone* e *Tarantella.*

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Assise - Circolo ordinario.

Pres.: comm. Vitelli — Giud.: Servici e Santasilia - P. M.: cav. Bozzi — Canc.: Berti — P. C.: De Sanctis-Mangelli — Dif.: Garroni.

Fratricidio premeditato in Bracciano e tentata evasione dal carcere.

La condanna

Terminata l'escussione dei testi parlarono il difensore della P. C. e il P. M. i quali conclusero chiedendo ai giurati una pena esemplare.

Nel pomeriggio prese la parola il difensore dell'imputato, avv. Garroni, il quale con calda parola riuscì a tenere desta l'attenzione della Corte, della Giuria e del numeroso pubblico che gremiva la sala, per circa quattro ore.

Dopo di avere discusse minutamente tutte le risultanze emerse durante il dibattimento, fece rilevare che non si dovesse parlare di omicidio premeditato, ma di omicidio condizionato perchè l'Ansuini minacciò di uccidere il fratello soltanto quando questi avesse continuato a minacciare di morte la famiglia. Infine chiese che si accordassero all'imputato la scusante della provocazione e il beneficio delle attenuanti.

I giurati però, data la gravità del reato, concessero le sole attenuanti e così la pena dell'*ergastolo*, che spettava all'imputato, fu dalla Corte commutata in 30 anni di reclusione.

Fallimenti in Roma.

CONFERMA DI CURATORE — ***Farelli Anna,*** mode, via della Croce 56. Il rag. Carlo Baroccio è stato confermato curatore del fallimento.

RENDICONTO — ***Tomei Adolfo,*** già con negozio di velocipedi in via Quintino Sella 69 e in piazza San Bernardo 112.

Per il 13 novembre, ore 13, sono stati convocati i creditori per discutere il conto presentato dal curatore avvocato C. Scotti.

PROPOSTA DI CONCORDATO — ***Consarelli Pacifico,*** tessuti, Corso Vittorio Emanuele 148 e Corso Umberto I 294. Per il 9 novembre, ore 13, sono stati convocati i creditori per essere interpellati circa il concordato proposto del 25 per cento pagabile a tutti i creditori verificati e non verificati in 4 rate quadrimestrali posticipate a partire dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

PICCOLI FALLIMENTI

Falcinelli Gaspare, già con negozio di generi alimentari in via Tiburtina 128 - Pret. VI mand. Commissario giudiziario avv. Cesare Carnevali.

Zacchia Giulio, generi alimentari, via Candia 101. Pretura IV mandamento. Commissario giudiziario avvocato Giorgio Caruso.

Dalla Provincia Romana

Albano, 31, ore 20. — Oggi alle ore 14 circa, si è sviluppato un incendio nella drogheria del signor Alessandro Silvestri a causa di un cane che accidentalmente ha fatto cadere una bottiglia di benzina che al contatto di un fiammifero acceso prese fuoco.

Il proprietario è rimasto gravemente scottato al busto ed alle braccia; il danno si calcola ad oltre lire mille. Si deve all'opera degli assessori prof. Giannelli, sig. Giorni, ing. Sabasano ed al ten. dei RR. CC. ed ai militi della pubb. assistenza se l'incendio è stato domato.

Novità, Varietà e Aneddoti

Una famiglia di grassi.

Trovasi ora attendata a Ernasleigh una famiglia di negri, i cui membri si distinguono per una grassezza anormale.

Ecco i loro pesi respettivi:

Padre 252 libbre inglesi; madre 210; ragazzo dell'età di 16 anni 238; ragazza dell'età di 18 anni 238; ragazzo di 6 anni 84.

La famiglia è conosciuta nel distretto col nome di « tonnellata di negri ».

Longevità.

Henry Wilkinson di Newby Wiske, Thirsk, ha celebrato ultimamente il suo 100° natalizio.

Vedovo da mezzo secolo, da ottantadue anni non fuma e non beve vino o liquori e per sessanta ha fatto il predicatore.

Egli ha ancora quasi tutti i denti, cammina senza bastone e legge senza bisogno di occhiali.

Tre suocere.

In un villaggio presso Norimberga (Baviera) vi è un mercante, il quale mantiene in casa, oltre alla terza moglie e alla propria madre, quattro figlie da marito, tre suocere e le madri di queste ultime.

Egli spera tuttavia di ereditare i beni delle vecchie.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 1 novembre 1903 — S. Tutti i Santi

Leva il Sole alle ore 6.42 m. — Tramonta alle 5.04 s.
Leva la Luna alle ore 3.15 s. — Tramonta alle 2.35 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

31 ottobre 1903, ore 15.

Europa pressione massima di 770 sulla Russia meridionale, minima di 749 in Sardegna.

Italia 24 ore: barometro disceso ovunque, fino a 8 mm. sulle coste sicule; temperatura irregolarmente variata, pioggie abbondanti al Nord e centro, pioggierelle altrove; venti forti tra Sud e levante; mare agitato.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto; pioggie al Nord, centro e Sardegna; venti moderati o forti intorno ponente in Sardegna, tra Sud e levante altrove; mare agitato o molto agitato. L'area cielonica è estesa su tutto il Tirreno con un minimo tra 751 e 752; massimo 759 Canal d' Otranto.

Probabilità: venti forti settentrionali al Nord, centro e Sardegna, meridionali altrove; cielo vario al Nord, nuvoloso altrove; ancora pioggie specialmente al Sud; mare agitato o molto agitato.

Predizioni di Mathieu de la Drôme.

Novembre.

Dal 27 ottobre al 4 novembre, primo quarto di luna. Freddo aspro al centro e all'est della Francia. Vento verso il 4 sulla terra e sul mare.

Dal 4 all'11 plenilunio. Periodo avente presso a poco lo stesso carattere. Relativamente bello per il bacino mediterraneo. Variabilissimo verso la fine. Mediterraneo e Adriatico agitati specialmente dal 10 all'11.

Dall'11 al 18 ultimo quarto di luna.

Freddo. Acquazzoni frequenti. Estate da San Martino. Neve nell'Alta Italia e nel Tirolo. Venti variabili su tutti i mari, specialmente il 17 e il 18.

Dal 18 al 26 novilunio. Pioggie quasi generali in Francia e in tutta l'Europa. Periodo piovoso e ventoso per i paesi rivieraschi del Mediterraneo e dell'Adriatico. Neve in Lombardia e nel Tirolo. Venti assai violenti sul Mare del Nord sull'Oceano, sul Mediterraneo e su tutti i mari interni secondari; più specialmente il 24 e il 26.

Brusche variazioni di temperatura in Spagna, in Algeria e in Tunisia. Ancoraggi marittimi in tutti i porti occidentali del Continente europeo. Disastri marittimi da temersi sull'Oceano e sul Mediterraneo centrale.

Cattivo tempo generale in Europa.

Carattere del mese: assai rigido in principio, variabile verso la metà, cattivo alla fine. Stato sanitario poco soddisfacente nel centro dell'Europa e nella regione delle Alpi.

Enigma.

Ho mia stanza a pie' del monte,
Tra le arene del deserto,
Presso il fondo della fonte
Ed ancora in mezzo al ciel.
Il mio nome in fondo al cuore
Sta scolpito, e mi ritrovo
Più fra speme che timore,
Fra il silenzio dell'avel.

Spiegazione del Passatempo precedente:
INDOLE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 29 ottobre 1903
Nati 24 compresi 3 nati morti
Morti 33 dei quali 3 sotto i 7 anni

MORTI

Rosci Felice fu Antonio, Cappadocia 78 bracciante coniug.
Cesana Giuseppe Augusto fu Felice, Milano 82 pubblic. ved.
Stocchi Giovanni di Scipione, Roma 10
Colasanti Elisabetta fu Rocco, Roma 17 coniug. Magnetti
Sposìti Augusto di Giuseppe, Cittaducale, 17 contad. celibe
Ruffini Pietro fu Filippo, Rocca di Papa 42 fruttiven. celibe
Martini Luigi fu Filippo, Geminiano 53 cuoco coniug.
Innocenzi Leone fu Edoardo, Rocca Pia 70 contadino coniug.
Marconi Marcantonio fu Felice Antonio, Ceprano 74 coniug.
Ambrosi Giuseppe fu G. Battista, Ceccano 76 calderaio ved.
Ferrari Angela fu Carlo, Roma 20 nubile
Fiori Achille, Viterbo 31 bracciante celibe
Vignoli Filomena fu Andrea, 76 coniug. Palazzi
Saltarelli Violante fu Michele, Rosera 75 ved. Chiari
Pileri Severino fu Francesco, Poli 61 sacerd. celibe
Settecalcagni Angelo fu Girolamo, Recanati 74 barb. ved.
Romagnoli Filippo di Eugenio, Roma 21 militare celibe
Piccinetti Agata fu Giovanni, Abbadia S. Salvatore 81 ved. Ciovai
Chierici Alfredo di Augusto, Roma 13
Destri David di Giovanni, Roma 9
Pizzirani Guendalina fu Gaetano, Roma 61 coniug. Colamedici
Manna Amalia fu Francesco, Caserta 29 coniu. De Cesare
Occhibelli Edviga di Luigi, Roma 13
Calanca Agnese fu Gregorio, Civitella 39 conj. Maccioni
Paolini Eufemia fu Filippo, Lucca 83 ved. Bertolla
Donatini Giovanni fu Egidio, Sutri 72 portiere coniug.
Tagliaferri Leda di Pietro, Roma 20 nubile
Grifoni Carlotta fu Nicola, Nettuno 13 cameriera
Marchionni Clorinda fu Ottavio, Roma 82 conj. Di Mauro
Gentili Algemira fu Raff. S. Angelo in Vantano 58 ved. Gentili

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

R. Arsenale Spezia - 14 novembre - Provvista di minio in polvere. Pres. L. 38.152.

Ministero Marina - 18 novembre - Provvista di candele steariche. Pres. L. 213.640 in due lotti.

R. Arsenale Venezia - 23 novembre - Provvista di 4 barche da carbone di 60 tonnellate ognuna, Pres. L. 47.000

REGIO LOTTO

Estrazioni del 31 Ottobre 1903

Bari	86	7	42	68	60
Firenze	35	42	59	43	70
Milano	75	86	52	79	69
Napoli	72	50	30	31	81
Palermo . . .	51	62	12	21	84
Roma	55	63	12	30	27
Torino	61	57	1	32	12
Venezia . . .	79	17	5	8	31

Monte di Pietà.

Martedì 3 novembre 1903 - La 5ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il di 10 marzo 1903 fino alla polizza n. **42400.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 16 aprile 1903 fino alla polizza n. **69600.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 2 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 4.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione. Telefono - N. 1337 per gli Uffici di Redazione. Id. - N. 2234 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 19 6 — Minimo 14.9

Vaticano — Ieri il Papa ricevette monsignor Veccia, segretario della Propaganda, il vescovo di Todi, il conte di Leiningen, il duca di Santa Severina, il conte De Matteis, il generale Bagdanovich, vice ministro degli interni di Russia, monsignor Majilath, vescovo di Transilvania e il padre Giurekiam, procuratore generale dei Mechitaristi.

— I chierici studenti di filosofia e teologia nel Seminario Patriarcale di Venezia, la settimana scorsa, facendo gli esercizi spirituali, mandarono al Papa una lettera di augurio e il Papa rispose con una lettera latina.

— Oggi partirà da Roma il cardinale Moran, arcivescovo di Sydney.

— Il Consiglio Accademico della Pontificia Accademia Tiberina, con a capo Monsignor Sebastiani, presidente, e monsignor Terrinoni, vice-presidente, ha stabilito di tenere una solenne tornata accademica sulla fine del mese di novembre, per festeggiare l'esaltazione al Trono Pontificio di Sua Santità Pio X.

— Il Papa ha nominato consultore della Congregazione delle Indulgenze e SS. Reliquie, monsignor Alfonso Villart, rettore della chiesa di Santa Brigida.

Le dimissioni dell'assessore Alatri. — Il comm. Alatri, assessore per le finanze, ha diretto al Sindaco la seguente lettera:

Onorevole signor Sindaco,

Fino dall' estate scorsa, sentendomi molto affaticato per dover attendere con estremo sforzo all' Ufficio III ed al Mattatoio, avevo deciso di presentare le mie dimissioni per la ragione che l' onorifico incarico non è conciliabile col tempo che debbo dedicare agli affari ed alla famiglia, la qual cosa da parecchi anni mi ha obbligato ad un lavoro nocivo alla mia salute.

Ma avendomi Ella allora dato incarico di continuare, insieme a due miei egregi colleghi di Giunta, le trattative iniziate col Ministro del Tesoro per la sistemazione della Finanza di Roma, trattative che altrimenti sarebbero rimaste sospese per la prevista sua lunga assenza, pensai di differire la mia uscita dalla Giunta pel timore che con ciò potesse essere ritardato il desiderato assestamento della finanza municipale. e non volli che, ritirandomi in quel momento, mi si potesse supporre meno che fervido sostenitore delle ragioni della città nostra.

Le trattative da Lei iniziate non furono proseguite, perchè la Commissione dei tre assessori non fu mai invitata dal ministro del tesoro all'opportuna discussione come ne era stato da Lei pregato. Ma ora che Ella è tornata dalle vacanze estive e che il Governo ha incaricato il ragioniere-capo dello Stato di giudicare coll'Amministrazione municipale le condizioni finanziarie del Comune e provvedere ai rimedi, è cessato ogni motivo di indugio onde vengo oggi a rassegnarle le mie dimissioni da assessore, pregandola di derogare dalla cortese consuetudine di chiederne il ritiro con la offerta di un congedo, poichè la ragione espostale mi obbliga in ogni caso di mantenere la mia deliberazione.

Ho creduto mio dovere lasciare nell'Ufficio 3° un esemplare della mia « appendice » alla Sua relazione nella quale le idee già espostele sono meglio svolte; così Ella potrà valersene se i nuovi studi portassero ad accogliere talune delle mie proposte

Coll'augurio sincero che Ella ottenga quanto si desidera per l'interesse e pel decoro di Roma, ringrazio Lei e gli ottimi colleghi di Giunta della benevolenza ognora addimostratami e con la maggiore osservanza mi è grato di ripetermi

Devotissimo: *Marco Alatri.*

Il concorso per gli insegnanti di Roma. — In seguito alla nomina del prof. Zanichelli fatta dal Consiglio Provinciale scolastico, in surrogazione del prof. Billone, dimissionario, a membro della Commissione giudicatrice del concorso per gli insegnanti delle scuole elementari di Roma, ieri, finalmente, essendo stata in tal modo reintegrata la Commissione stessa ha potuto riprendere i suoi lavori.

La Commissione è così composta: presidente, assessore comm. Trompeo, delegati del Comune cav. Raffaele Zeno, prof. Ferrari del Liceo Terenzio Mamiani, direttrice Carosio; commissari eletti dal Consiglio scolastico: ispettore Carboni, prof. Zanichelli, della scuola normale al Monte, direttrice Menghini.

La Commissione si è rimessa completamente al lavoro occupandosi innanzi tutto della dibattuta questione riguardante i maestri e le maestre fornite del solo diploma di licenza normale e non del diploma di abilitazione.

La discussione fu lunga e vivace essendo molto difformi i pareri sulla ammissibilità o meno al concorso degli insegnanti muniti di sola licenza.

Vista la poca chiarezza dell'art. 5° della legge del 1903 in confronto delle precedenti disposizioni di legge, la Commissione ha finito per distinguere il diritto all' ammissibilità al concorso dal diritto di conseguire poi la nomina, ed ha ritenuto di avere poteri esclusivamente per statuire sulla ammissibilità al concorso ed ha deciso di riconoscere tale ammissibilità, nei licenziati puri e semplici, lasciando impregiudicata al Consiglio comunale la questione relativa alla possibilità, o meno dei medesimi, di conseguire poi la nomina qualora nel frattempo non si siano muniti del diploma di abilitazione.

Gara straordinaria nazionale di tiro a segno. — Oggi alle 9, come annunciammo, avrà luogo al policlinico Umberto I a Tor di Quinto la gara straordinaria nazionale di tiro a segno, bandita dalla Società di tiro di Roma, per solennizzare il XX anniversario della sua fondazione.

La gara, della quale ha la presidenza onoraria S. M. il Re, si aprirà questa mattina e si chiuderà per tutte le categorie, (meno la X gara reale), la sera del 10 corr. alle 17.

Se, per forza maggiore, si verificassero lunghe sospensioni di tiro, la gara potrà essere prorogata fino a rimettere il tempo perduto.

La X categoria, Gara Reale, si eseguirà il giorno 11, genetliaco del nostro Re, ad ora da destinarsi.

L'ingresso al campo di tiro è libero a tutti, ma è proibito entrare sotto la tettoia, riservata esclusivamente ai tiratori ed al personale direttivo.

Così è proibito severamente a tutti l'accesso agli stalli dei tiratori, perchè chi spara non sia disturbato in veruna maniera.

Alle 7,30 le Associazioni che si recheranno al poligono per l'inaugurazione della gara, dovranno riunirsi in piazza SS. Apostoli.

Il corteo percorrerà il Corso Umberto e la via Flaminia.

— *Audace club sportivo.* — Si avvertono i soci di trovarsi questa mattina alle 7,30 a piazza SS. Apostoli per recarsi in corteo al campo del tiro ed accompagnarvi la bandiera della Società e della Provincia del Tiro a segno nazionale.

Insegnamento agrario nell'Università. — Come annunziamo nelle ultime notizie, il Consiglio superiore della P. I. ha nell'adunanza di ieri approvato la nomina a libero docente del dott. Vittorio Nazari, proposta alla unanimità dalla Facoltà di scienze.

Come è noto, il dottor Nazari da quattro anni ha l'incarico ufficiale dell'insegnamento dell'agronomia e della economia rurale nella R. Università di Roma e notiamo con piacere che questa è la prima nomina sanzionata nella Università per l'insegnamento dell'agronomia.

Inaugurazione dell'anno scolastico all'Università. — Il 4 corr. alle 10,30 nella grande aula della Biblioteca Alessandrina, avrà luogo la solenne inaugurazione dell'anno scolastico 1903-1904. Il discorso inaugurale sarà letto dal prof. Ezio Sciamanna sopra il tema: « Il progresso dello spirito umano e la coscienza collettiva. »

Congresso oto-rino-laringologico. — Ieri mattina dopo l'approvazione del processo verbale si passò allo svolgimento della relazione: « Laringopatia secondaria di morbi acuti infettivi » fatta dal prof. Egidi di Roma e dal prof. Martuscelli di Napoli.

L'importante argomento diede campo a larga discussione alla quale presero parte i soci: Citelli, Arslan, Grazzi, Poli, Gradenigo, Tommasi, Nuvoli, Villa, Mongardi, Massei.

A tutti rispose esaurientemente il relatore prof. E-

gidi. Quindi seguirono le comunicazioni fatte da soci: Gradenigo, Mongardi, Sartamaria, Ferreri, Calamida, Bosso, Rugani, Gatteschi, Gavelli, Mancioli, Citelli.

Il Congresso si è chiuso con un applaudito discorso del Presidente prof. Massei.

Arrivi e partenze — Ieri partirono S. E. Bianchieri per Firenze, il ministro Galimberti e il generale Pedotti per Napoli, e l'ambasciatore d'Inghilterra per la linea di Arezzo.

Museo di Mentana. — Il Consiglio della Società dei Reduci dalle patrie battaglie ha indirizzato al Min. Nasi il seguente telegramma:

« Consiglio Direttivo Reduci Patrie Battaglie, seduta stante, informato dal commilitone architetto De Angelis avere V. E. compiuto ultimo atto, che assicura erezione Museo Mentana, interpretando sentimento grato animo Reduci e quanti hanno culto memorie sacre, porge caldo ringraziamento V. E. che ancora una volta lega suo nome ad opera altamente civile e patriottica. »

Onorificenza — S. M. il Re di *motu proprio* ha insignito della Croce di Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro il cav. prof. Massimiliano Claar, corrispondente dell'*Allg. Zeitung* e della *Zeit* di Vienna. Al nostro egregio collega, che i lettori conoscono per lo studio riassuntivo delle ultime elezioni in Germania, le più vive felicitazioni.

Esposizione Italiana a Londra — Ieri sera al Grand Hotel i signori Harold Hartley amministratore delegato della *London Exibitions Limited* e Boston Bruce, consigliere della Camera di commercio italiana a Londra, offrirono un banchetto al Comitato onorario italiano dell'Esposizione.

Vi parteciparono i senatori duca di Sermoneta, marchese Vitelleschi e Monteverde, gli on. Santini, Di Palma, il primo segretario dell'Ambasciata inglese, sir Rennel Rodd, il console sig. Morgan, il principe di Civitella Cesi, il principe Rospigliosi, il marchese di Bagno, il comm. Garroni, presidente della Camera di commercio, il comm. Gallori, Paolo Michetti, il comm. Astuto, il cav. Pasqualucci, il dott. Zacher, il cav. Santini ecc.

Allo *champagne* il signor Hartley pronunziò un brindisi in inglese. Dopo aver ringraziato i convenuti e ricordati gli assenti che avevano mandata la loro adesione accennò agli scopi della Esp. italiana a Londra.

Disse che i nostri Sovrani, nella loro visita all'Inghilterra, avranno festose accoglienze, sincera espressione della simpatia, che questa nazione ha sempre avuta per la bella e grande Italia. Il discorso fu vivamente applaudito.

Il senatore Vitelleschi ringraziò il sig. Hartley delle cortesi parole rivolte all'Italia. Rilevò che l'Inghilterra fu sempre una terra amica per gli italiani, ricordando l'ospitalità data ai patriotti nell'epoca del nostro risorgimento nazionale. Si augurò che le industrie italiane possano trovare le porte aperte al mercato inglese e concluse brindando ai popoli inglese ed italiano, fatti per intendersi ed amarsi. Terminò invitando a bere alla salute del Re e della Regina d'Inghilterra.

Il signor Boston Bruce cominciò accennando all'opera del signor Hartley nell'organizzazione dell'Esposizione italiana a Londra.

Portò il saluto della nostra Camera di commercio londinese e ringraziò i convenuti della loro adesione al Comitato onorario, simpatica manifestazione di fiducia nella buona riuscita di questa grande e bella impresa.

Disse che i nomi del Comitato saranno una bandiera che ispirerà all'esercito del lavoro italiano quello slancio e quell'ardire che sono sicuro pegno di vittoria.

Chi abita all'estero — continuò — come faccio io, e si reca in Italia soltanto a rari intervalli, resta meravigliato dei passi da gigante fatti dalle industrie italiane durante l'ultimo ventennio ed ho fiducia che questa Esposizione valga a far meglio conoscere ed apprezzare nel mio paese l'Italia che lavora e produce.

Rilevò come l'idea di questa Esposizione avesse trovato l'appoggio di eminenti uomini politici.

Terminò ringraziando gli on. Santini e Di Palma alla cui attiva ed autorevole operosità è dovuta in gran parte la formazione del Comitato onorario italiano.

Durante il banchetto, servito in modo inappuntabile, regnò la più schietta cordialità.

Guide e Corrieri — Iersera al Valiani la Società delle « Guide e Corrieri » si adunò a banchetto per festeggiare il riconoscimento giuridico della loro Associazione.

Fu una riunione simpatica e geniale improntata alla più schietta cordialità.

Il presidente sig. Malaspina pronunziava un discorso d'occasione rilevando i vantaggi conseguiti dalla classe mercè l'opera dell'Associazione e concludeva con un saluto al presidente onorario Guido Baccelli, di cui leggeva fra gli applausi un telegramma di adesione al banchetto.

Dopo un grazioso brindisi in versi del dott. Locatelli, il sig. Lelli diceva opportune parole bevendo al trionfo della scienza, del lavoro e dello studio: il consigliere comunale Casciani beveva all'attività dei componenti l'Associazione alla cui iniziativa tanto deve la produzione nazionale.

Seguirono altri brindisi fra i quali naturalmente non ne mancarono pel Valiani che, come sempre fece le cose nel modo migliore.

Camera di commercio. — Il Consiglio Camerale è convocato in seduta pubblica pel 5 corrente alle ore 10 ant.

Al merito industriale — Il sig. Giovanni Battista Faraglia, proprietario dell'Anglo-American-Bar, la più elegante *buvette* e simpatico ritrovo, diciamo così, politico-mondano della capitale, è stato nominato — su proposta del Ministro dell'Industria e Commercio, on. Baccelli — Cavaliere della Corona.

Se lo merita, sia pel suo vermouth americano, che è davvero un delizioso aperativo, sia perchè il suo *bar* è tenuto con una proprietà risplendente, da gareggiare coi migliori negozi del genere di Parigi e Londra.

Pro-ferrovia Roma-Passo Corese-Rieti-Antrodoco-Ascoli Piceno. — I componenti il Comitato hanno facoltà d'intervenire alla Presidenza e Commissione oggi alle ore 15, nella sede del Comitato, per conoscere le adesioni pervenute; stabilire l'unificazione dei vari progetti esistenti per la ferrovia Roma-Ascoli Piceno; prendere accordi pel prossimo Comizio d'Ascoli. »

Aste ed appalti. — La Camera di commercio comunica che il giorno 10 corr. alle ore 10 avrà luogo presso l'ufficio del Demanio, via Umiltà 83-C, un appalto indetto a licitazione per la fornitura di lavori occorrenti per la sistemazione dei pianciti in alcuni locali delle officine della R. Zecca di Roma.

L'ammontare della fornitura è previsto nella somma di lire 1,140.

Asilo Savoia — In uno dei passati giorni, la Commissione amministrativa di questo Istituto deliberava il bilancio preventivo per il prossimo anno, nonchè sopra varie altre proposte d'indole amministrativa, fra le quali però ci piace segnalare la nomina a medico onorario del chiaro prof. Tommaso Mancioli.

Inoltre la Commissione prendeva nota di vari miglioramenti recati all'Asilo, specie nella sezione femminile e finalmente sanzionava l'ammissione d'urgenza di ben nove poveri bambini abbandonati e ricoverati in questi ultimi tempi, decidendo altresì l'accoglimento di altri due che meritano lo stesso provvedimento.

Facciamo plauso allo zelo che inspira quell'onorevole Commissione.

Società operaia di M. S. San Gioacchino. — Questa sera, alle 19, la sezione filodrammatica « Giovanni Giraud » in via Poli n. 3 eseguirà: *Fuoco di Vesta*, la graziosa commedia di Colucci e le *Mosche bianche*, commedia in tre atti di Ciconi.

Società di M. A. fra gli impiegati. — Ieri sera, per la inaugurazione dei nuovi locali della Società, in via Agostino Depretis, ebbe luogo l'annunciato concerto vocale e istrumentale, diretto dal cav. Setaccioli.

Vi parteciparono quaranta professori dell'Orchestra massima romana. Furono applauditissimi la soprano Antonietta Rizzi, il baritono Pacini, il tenore Ruspi, le signorine Santanera e Fedeli.

Una mirabile esecuzione da parte delle signorine Sarzana, [illegible], Patrizi, Graziani e Napolitano, ebbe la *Marcia solenne* per arpe di Gounod.

Le sale dell'antico *Orfeo*, splendidamente illuminate, avevano ieri sera un aspetto festoso per i numerosi intervenuti.

Ricreatorio Regina Margherita.

Avendo l'avv. Pompei Eduardo, ex presidente provvisorio del Ricreatorio, risposto al comunicato inserito nel *Pop. Romano* dell'altro ieri, dalla nuova Presidenza si rende noto che il signor Severini si è riservato di rispondere per mezzo del magistrato.

Piccola Cronaca

Il suicida a ponte Margherita. — Ieri sera il vetturino Augusto Vitali accompagnava all'ospedale di San Giacomo il farmacista Egisto Laitsana d'anni 29 da Salerno, il quale s'era avvelenato sul ponte Margherita con due pasticche di sublimato.

I medici lo giudicarono in pericolo di vita.

In tasca gli si rinvenne il suo biglietto da visita, dietro il quale vi era scritto: Nuovo Albergo della Ferrovia. Occupo la stanza n. 14, ho due valigie con biancheria e vestiti ».

All'agente di servizio dichiarò di essere in Roma da due giorni e che le cause che lo avevano spinto a cercare la morte si dovevano attribuire a dispiaceri intimi.

Aveva progettato di gettarsi nel Tevere dal ponte Margherita, ma credendo che lo potessero riprendere aveva deciso uccidersi con il sublimato.

La donna accoltellata in via Alessandrina — Stanotte circa le 23, Costanza Ciani, di anni 20, romana, sediara, abitante in via degli Schiavoni 39, si era fermata in via Alessandrina, angolo di via Bonella, a parlare col sediaro Ercole Morini di anni 24, romano.

Sopraggiunto il marito Giovanni Grassi di anni 30, romano, le fece una scenata provocata dalla gelosia.

Passati dalle parole alle vie di fatto, il Grassi, estratto un coltello, vibrò tre colpi alla moglie, la quale rimase ferita al torace e al labbro inferiore.

Le guardie municipali Lucio Fiori, Natale Gismondi e Guglielmo Ferrarini accompagnarono la Ciani alla Consolazione, dove i medici si riservarono il giudizio.

Un cadavere nel Tevere. — Ieri, alle 14 circa, i barcaiuoli Attilio Vivarelli, Giuseppe Vago, Angelo e Pietro Carrara, estrassero dal Tevere a Ponte Garibaldi il cadavere di uno sconosciuto dell'apparente età di 20 anni, vestito di scuro.

Il cadavere fu trasportato alla *Morgue* di S. Bartolomeo per il riconoscimento.

Si crede che sia il barbiere Alfredo Montagliani, di anni 18, da Aquila, che il giorno 21 dello scorso mese, scomparso dalla bottega di suo fratello Luigi, in via Quintino Sella 36, si gettò nel Tevere dal ponte Margherita.

Il fatto di piazza della Consolazione. — Iersera, in piazza della Consolazione, Domenico Antonelli, negoziante di generi commestibili al n. 39 di detta piazza, incontrato Benedetto Soldati, di anni 28, da Ceccano, cantoniere ferroviario della Rete Mediterranea, abitante in via Bodoni 53, lo invitò a pagargli un debito che aveva contratto con lui.

Il Soldati, che era alquanto brillo, attaccò questione coll'Antonelli, il quale, afferrato il pendolo della stadera, cominciò a menare colpi al suo debitore.

Il Soldati si recò alla Consolazione e avendo dichiarato di aver ricevuti dei pugni sulla faccia, i medici lo dichiararono guaribile in pochi giorni.

Dopo mezzanotte però, il Soldati, che invece dei semplici pugni aveva ricevuto dei colpi all'inguine col pome della stadera, dovette andare a S. Antonio, dove i medici si riservarono il giudizio.

Il ferimento in via Federico Cesi. — Il muratore Alfredo Faroi d'anni 21, abitante in via del Mascherino 54, mentre lavorava in un palazzo in costruzione in via Federico Cesi, dell'impresa Rosa, s'accorse che dal suo panciotto gli mancava l'orologio. Immaginò che glielo avesse preso il fratello Oreste e venne con questi a questione. Costui però accusò il compagno Luigi Rubei, d'anni 29 ab. in via Gioacchino Belli 39 e i tre uomini si scambiarono invettive e pugni.

Ad un tratto l'Oreste — tragicamente! — cavato un punteruolo colpiva il Rubei al torace.

A S. Giacomo fu giudicato guaribile in 12 giorni. Il feritore non è stato ancora arrestato.

Le musiche d'oggi. — Al Pincio, dalle ore 15 1|2 alle 17, vi suonerà il concerto comunale con il seguente programma:

1. Meyerbeer: Marcia Indiana nell' « Africana » — 2. Rossini: « La Gazza Ladra » Sinfonia — 3. Bizet: « I pescatori di perle » Fantasia — 4. Wagner: « Lohengrin » Preludio atto III e coro nuziale — 5. Verdi: « Giovanna d'Arco » Sinfonia.

— Al Largo dell'Esposizione (in via Nazionale), suonerà, dalle ore 14 alle 17, il concerto degli Ex-militari con il programma seguente:

1. Tarditi: Marcia militare — 2. Filippa: « La festa in campagna » Sinfonia — 3. Mascagni: « Cavalleria Rusticana » — 4. Wagner: « Lohengrin » — 5. Benedetti: « L'olio va sempre a galla » Mazurka — 6. Verdi: « Traviata » Preludio, scena e duetto — 7. Pezzini: « Odio perpetuo » Valtzer — 8. Benedetti: « Gita campestre » Omaggio al cav. Billaudi.

— E in piazza della Stazione il concerto Esquilino, dalle ore 17 alle 19, svolgerà il programma seguente:

1. Marcia militare — 2. Strauss: Valtzer — 3. Marengo: I e II quadro « Excelsior » — 4. Verdi: « Il Barbiere di Siviglia » Sinfonia — 6. « Pattuglia turca » — 7. Marcia.

Teatri di Roma

La LINDA all'Adriano.

Oramai gli spettacoli che si susseguono con un successo dei più entusiastici sia per concorso di pubblico che per bellezza d'esecuzione hanno assunto una proporzione straordinaria ed il pubblico attratto da simili chiamate non fa che riempire la sala.

Il nome famoso in arte di Mattia Battistini con l'*Ernani* richiamò tutta Roma; poi venne il *Rigoletto* che fece ripetere lo stesso miracolo e finalmente ieri sera giunse superba la *Linda* salutata, acclamata trionfalmente.

L'opera eminentemente bella, drammatica del Donizetti fu ascoltata con raccoglimento ed ammirazione profonda

Dire quindi che cosa è capace di fare, di creare Mattia Battistini, l'artista sommo per eccellenza, inarrivabile per canto, commovente per l'arte scenica, in questo superbo lavoro, non è cosa facile in un breve riassunto di cronaca, è difficile anzi darne anche pallidamente un'idea.

Esso nel secondo atto, nella grande scena della maledizione fu di tale potenzialità da far correre i brividi negli spettatori. Il personaggio di *Antonio* mai più riuscirà ad esser reso come solo Mattia Battistini sa renderlo: il padre legittimamente offeso e che esasperato maledice, è ritratto così umanamente e fortemente dal Battistini da raggiungere l'apice della perfezione; l'artista, il cantante e l'attore formano un assieme meraviglioso, straordinario e stupefacente.

Il pubblico tutto volle, acclamò fanatizzato l'artista immenso, e gli donò una sontuosa *corbeille* di fiori.

Della Barrientos dicendo che fu degna e valentissima compagna di Battistini, avremmo detto tutto, ma essa sorpassò qualunque previsione: il canto suo è di rara, invidiabile, spiccatissima agilità, tale da suscitare il più grande degli entusiasmi, appunto come si verificò alla fine quando la Barrientos, rievocando i ricordi della Donadio e di Adelina Patti, disse stupefacentemente un *valtzer* dell'Arditi accolto da fragorosi applausi.

Ogni specie di bene deve dirsi del tenore Acerbi, un giovane artista che ha bel talento, voce squisita che emette efficacemente e che seppe trarre effetti magnifici, specie nella romanza del secondo atto, cantata con ammirabile passione e da cui trasse splendidi effetti. Fu festeggiatissimo.

Concludendo, perchè è tardi, la *Linda* con Mattia Battistini e con Maria Barrientos hanno lasciato in tutti impressione straordinaria, profonda, e per la replica di martedì, che sarà l'ultima, beato chi troverà un posto. Stasera intanto *Rigoletto*. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Adriano — *Rigoletto*, ore 21.
Nazionale — *Il Poeta Fagioli*, ore 21.
Quirino — *Lucia*, ore 17 1|2 - *Salvator Rosa*, ore 21.
Manzoni. — *Sisto V*, ore 17 1|2 e 21.
Metastasio. — *Spiritismo*, ore 17 1|2.
Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 15 1|4.
Esposizione campionaria. — *Palazzo Belle arti - Aperta dalle 11 alle 17.*

Ultime Notizie

La crisi.

Ieri mattina pareva tutto definito con la sostituzione degli on. Rava e De Marinis ai due candidati radicali, ritiratisi sull'Aventino.

Non restava che la marina di cui l'on. Giolitti avrebbe tenuto l'*interim* fino all'arrivo dell'ammiraglio Mirabello che comanda presentemente la divisione navale nell'Estremo Oriente.

Se non che nel pomeriggio si diffuse la voce che l'on. Paternò aveva con una lettera energica e dignitosa declinata l'offerta del portafoglio della P. Istruzione e che anche l'on. Rosano avesse seguito l'esempio.

Da ciò si dedusse che fossero state riprese le trattative coi radicali e che a sostituire il senatore Paternò sarebbe passato alla Minerva l'on. Orlando, già in predicato come Sottosegretario di Stato al Tesoro.

L'on. Giolitti, per quanto contrariato dalle difficoltà *radicali* ebbe molte conferenze anche nella giornata di ieri, la quale si chiuse con la seguente lista di portafogli assegnati e che si ritengono irremovibili s. g. d. g.

Luzzatti, Tesoro — Tittoni, Esteri — gen. Pedotti, Guerra — Ronchetti, Giustizia — Tedesco, LL. Pubblici — Orlando, P. Istruzione.

All'ammiraglio Mirabello, come abbiamo detto, è destinato il portafoglio della Marina.

Per l'Agricoltura sarebbe stato chiamato l'on. Rava.

Per gli altri portafogli si ritiene certa l'assegnazione entr'oggi.

La crisi e lo Stato di Milano.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Milano, 3, ore 15,50. — Il dep. Pennati, chiamato a Roma telegraficamente, ha lasciato Monza, dichiarando, peraltro, agli amici che non accetterebbe alcun sotto-segretariato che volessero offrirgli.

La Società democratica, di cui è presidente il colonnello Missori, ha telegrafato al dep. Marcora « plaudendo alla fermezza del suo carattere nel rifiutare la partecipazione al Ministero Giolitti, mancante agli affidamenti dati e privo di omogeneità democratica ».

Il *Tempo* plaude alla rinuncia dei radicali e si compiace più specialmente dell'atteggiamento del dep. Sacchi.

L'arbitrato del Re d'Italia fra Inghilterra e Portogallo.

Londra, 31. — Una Nota comunicata ai giornali contiene il testo dell'accordo firmato il 12 agosto 1903 dall'Inghilterra e dal Portogallo, che sottopone all'arbitrato del Re d'Italia le difficoltà pendenti tra esse relativamente alla fissazione della frontiera del paese dei Barotse.

L'Arbitro sarebbe chiamato a dire quali sono i limiti del Regno del Barotse, menzionato nell'articolo 4 del trattato anglo-portoghese del 4 novembre 1891.

Per l'Acquedotto pugliese.

La *Stefani* comunica:

Oggi scadendo il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla gara internazionale per la concessione della costruzione e dell'esercizio dell'Acquedotto Pugliese, sono state già presentate le domande delle Ditte sotto indicate:

1. Società degli Alti Forni, Fonderie ed Acciaierie di Terni;
2. Compagnie Generale des conduites d'eau di Liegi (Belgio);
3. Armaturen und Maschinenfabrik di Norimberga (Germania);
4. H. Darras et Compagnie di Parigi;
5. Philipp Holzmann et Compagnie di Francoforte sul Meno (Germania);
6. Société Anonyme des Hauts-Fourneaux et Fonderies de Pont-à-Mousson (Francia);
7. Giovanni Ansaldo e C.i di Sampierdarena;
8. Società Alti Forni e Fonderia di Piombino;
9. Società italiana per condotte d'acqua con sede in Roma;
10. Impresa Lavori Pubblici Freund Henrik ès Fiai di Budapest;
11. Casa H. Garnier, Courtand e C.i di Parigi;
12. Società veneta per costruzioni ed esercizio di ferrovie secondarie italiane.

S. M. Generale dell'esercito.

Il magg. generale Crema nobile Camillo è promosso ten. generale e nominato comandante la divisione di Bari.

Il colonnello Giacchetti cav. Vincenzo è promosso magg. generale e nominato comandante la brigata Sicilia.

I ten. generali Radicati di Marmorito cav. Ottobono ed Incisa di Camerana marchese Alberto, comandanti le divisioni di Padova e Bari, sono trasferiti alle divisioni di Salerno e Padova.

Il ten. generale Fantoni cav. Spirito, comandante la divisione di Salerno, è collocato in posizione ausiliaria per ragione di età.

Per il codice della marina mercantile.

La Commissione incaricata di studiare la riforma del codice per la marina mercantile, ha avuto anche l'incarico di studiare e proporre le riforme da apportarsi al contratto di arruolamento degli equipaggi delle navi mercantili che fino ad ora è materia del codice di commercio.

Attraverso il Sempione.

(S) **Domodossola**, 31 — Stamani, alle ore 11.35, è caduto l'ultimo diaframma della galleria elicoidale di Trasquera.

Gli operai sono in festa per questo avvenimento.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il 3 novembre prossimo si riunirà la Commissione giudicatrice del concorso speciale per una cattedra di matematica nell'istituto tecnico di Torino, così composta:

Senatore prof. Valentino Cerruti, prof. Domenico Montesano, prof. Vito Eugenio.

Graduatoria dei candidati eleggibili nel concorso alle cattedre di computisteria vacanti nelle Regie Scuole tecniche.

D'Angelo Pasquale	85 su 90
Marchi Antonio	77 su 90
La Bua Giuseppe	75 su 90
Spinedi Fabiano	71 su 90
Astuti Pietro	69 su 90
Cendali Oreste	68 su 90
Scala Giuseppe	66 su 90
Castelli Alessandrina	63 su 90

Consiglio sup. dei P. I.

Il Consiglio sup. della P. I. ha proposto che sia dichiarato nullo il concorso di zoologia, fisiologia e anatomia comparata nella R. Università di Messina, facendo voti che sia bandito un nuovo concorso.

Ha proposto che siano approvati i risultati del concorso di pediatria a Palermo, riguardo ai primi quattro eleggibili e che sia annullata la graduatoria dal 5 in poi, vincitore il prof. Concetti.

Ha approvato gli atti del concorso di filosofia teoretica a Palermo vincitore il prof. Cosmo Guastalla.

Ha dato parere favorevole per la libera docenza a Grisostomi Giovanni in diritto civile a Roma; a Sorocese Alberto in letteratura italiana a Napoli; in agronomia a Roma a Nazari Vittorio; a Issel Raffaele di geologia a Genova.

Per certi professori.

Tre dei professori trasferiti da Napoli in una lettera pubblicata sul *Mattino* chiedono le ragioni del loro trasferimento. La forma da loro usata non ci sembra la più opportuna. I professori che sono trasferiti possono chiedere direttamente in via ufficiale al provveditore o al Ministero i motivi e possono ricorrere alla Commissione consultiva contro il provvedimento. Qualunque altra via dimostra che il Ministero ha fatto male a trasferire cotesti professori soltanto per motivi di servizio senza demeriti.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il comm. Antonio Miglioranzi, direttore generale delle poste e dei telegrafi, è stato nominato Grande Ufficiale della Corona d'Italia.

L'on. Galimberti ha voluto offrirgli personalmente le insegne dell'alta onorificenza.

Ministero Marina.

Col 1° novembre avranno luogo i seguenti movimenti:

Tenente di vascello Vergara Carlo dal « Nibbio » in disponibilità.

Sottotenente di vascello La Rana Domenico dall' « Agordat » sul « Nibbio ».

Sottotenente di vascello Rochira Cesare dal « Re Umberto » sull' « Agordat ».

Sottotenente di vascello Bella Enrico dalla disponibilità sul « Re Umberto ».

Il contr'ammiraglio Gavotti Giuseppe è stato nominato giudice effettivo del Tribunale Supremo di Guerra e Marina e Membro della Commissione permanente per l'esecuzione delle Leggi sui veterani 1848-49, in surrogazione dell'ispettore del Genio navale Michali Alfredo.

I capi-macchinisti di 2.a classe Mortola Luigi e Zambon Luigi sono ammessi a frequentare il nuovo corso di perfezionamento presso la R. Accademia Navale di Livorno.

Il « Vespucci » è giunto a Cagliari - il « Pisani » è partito da Kobe - il « Volturno » è giunto a Porto Said.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 31 — Il nuovo direttore delle Belle Arti ha dichiarato ad un redattore del *Gaulois* essere falso che egli sia contrario alla conservazione dell'Accademia di Francia a Roma.

Nel caso in cui convenisse introdurre riforme nel regolamento di questa istituzione, egli non le adotterà che dopo studi profondi e colla più grande cura. In ogni caso egli non sarebbe mai favorevole alla soppressione del *Prix de Rome.*

— Il *Gaulois* dice che avendo i medici concluso per la irresponsabilità del barone di Adelsward pel famoso scandalo di cui tutta la stampa si occupò a suo tempo, questi, con un'ordinanza di non luogo a procedere, verrebbe fatto ricoverare in una casa di salute, almeno per qualche tempo.

Quanto a Warren si prevede che la decisione del giudice non gli sarà favorevole.

Borse e Mercati

Roma, 31 ottobre

Dopo una breve incertezza il mercato ha ripreso il suo andamento fermo.

La Rendita 103,65 contanti a 103,95 fine. Il 3 1|2 0|0 101,95 e 102.17 1|2.

Banca d'Italia 1111 — Banca Commerciale 778 — Credito Italiano 585 — Banco di Roma 118 — Credito Fondiario 580 — Acqua Marcia 1521 — Gas 1408 — Carburo 840 — Elba 492 — Rubattino 510 — Immobiliari 296 — Condotte 336 — Omnibus 360 — Soda 162 — Concimi 119 — Zuccheri 82.

Cambi.

Parigi 99,87 1|2 — Londra 25.11

Cambio dazio doganale 2 Novem. L. 100.00

Dal 2 novembre all'8 — fino a L. 100 — L. 100.00

BORSE ITALIANE — 31 ottobre 1903.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 95	103 52	103 55	103 60 1|2
Id. fine	— —	103 90	103 97	— —
Id. 4 1|2 0|0	101 35	101 35	101 30	101 41
Az. B. d'Italia	1103 —	1110 —	1104 —	1093 —
» B. Generale	— —	36 —	— —	— —
» ferr. Medit.	461 —	461 —	462 —	460 —
» » Merid.	668 50	671 —	671 —	666 50
Credito Italiano	582 —	586 —	585 —	— —
B. Commerciale.	776 —	779 —	776 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	148 —	— —
» Nav. Gen.	502 —	507 50	— —	— —
» Raff. Zucc.	311 —	322 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0|0	— —	359 —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	349 75	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	518 —	— —	— —
» » 4 %	— —	507 —	— —	— —
Im. B. d'Italia 4 0|0	— —	506 —	— —	— —
» » 4 1|2	— —	507 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	519 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	99 82	99 87	99 85	99 82 1/2
Berlino Id.	122 87	122 85	122 82	122 90
Londra Id.	25 11	25 11	— —	— —
Londra a 3|m	— —	— —	25 11	24 84 1/2

Consolidati: Media uff. del Regno, 30 ottobre

	con cedola	senza cedola
5 0|0 lordo	103.63 1|2	101.63 1|2
4 1|2 netto	101.32 1|8	100.19 5|8
4 0|0 netto	103,33 3|8	101.38 3|8
3 1|2 0|0 netto	101,88 1|8	100.13 1|8
3 0|0 lordo	73.96 1|4	72.76 1|4

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Genova, 31, ore 15.15. — Rendita 103.65 contanti, 104,02 fine prossimo — Consolidato 3 1|2 0|0 102,20 — Meridionali 670 — Mediterranee 460 a 461 — Navigazione 506 a 508 — Raffinerie 326 — Banca d'Italia 1110 — Banca Commerciale 777 — Credito 583 — Carburo 840 — Acciaierie 1847 — Molini Alta Italia 625 — Elba 501 — Savona 597 — Eridania 810.

Parigi, 31, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	— —	— —	97 65
» 3 0|0 perp.	97 40	97 55	97 40
» 3 1|2 0|0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0|0	103 55 103 60	103 60	103 62
turca	33 35	33 45	33 37
spagnola	90 65	90 75	90 60
russa nuova	— —	84 45	84 50
portoghese	32 10	32 35	32 05
ungherese	— —	101 50	101 —
Egiziano 6 0|0	— —	108 50	108 55
Banca di Parigi	1118 —	1121 — (a)	1116 —
Banca Ottomana	— —	585 —	587 —
Credito Fondiario	— —	700 —	655 —
Azioni Suez	— —	4020 —	3990 —
Lotti Turchi	— —	135 1/2	136 3/4
Ferr. Meridion. ital.	— —	673 —	674 —
CAMBI sull'Italia	— —	01/8 premio	01/8 premio
su Londra	— —	25 14 1/2	25 14
su Madrid	33 10	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(a) Riporto 2 25.

Parigi, 31 - Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita francese 3 0|0 perpetuo.	93 35	Rip.	0 24 0 27
Rendita francese 3 0|0 amm. antico	97 60	Rip.	0 26
Nuova Rendita francese 3 1|2 0|0	— —	Rip.	— —
Rendita italiana 5 0|0.	103 50	Rip.	0 16 1|2
Banca di Parigi	— —	Rip.	— —
Credito Fondiario	695 —	Rip.	—
Azioni Suez	3995 —	Rip.	5 —
Ferrovie austriache	723 —	Rip.	—
Ferrovie Lombarde	86 —	Rip.	—
Ferrovie meridionali a termine.	673 —	Rip.	1 25
Rendita spagnuola esterna 4 0|0	90 65	Rip.	0 15 1|2
Rendita ungherese 4 0|0 (1877)	101 21	Rip.	—
Rendita Egiziana 4 0|0	108 50	Rip.	0 16

Vienna, 31 ferma

	30	31
C. austr.	670 —	677 50
R. aust. oro	119 70	119 75
Id. carta	100 30	100 35
N.ni oro	19 05	19 05
Lire ital.	95 25	95 25
C. Londra	23 92 1/2	23 92 7

Londra, 31 chiusura

	31	31
N.i Cons.	88 1/8	88 3/16
Italiana	103 1/4	103 1/4
Turca	32 5/8	32 3/4
Egiziano	106 3/4	106 3/4
Argento	27 15/16	27 5/

Vers. alla B. d'Ingh. st. 150,000 - Rit. st.

Berlino, 31 ferma

	30	31
Ital. cont.	103 90	104 10
f. mese.	— —	— —
Az. Merid.	— —	133 —
» Medit.	— —	92 60
Obb. ferr. 3 0|0	72 20	72 20
» Merid.	70 90	70 80
» Roma.	102 30	102 30
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 25	216 25
C. Italia	— —	81 20

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	4 per 0|0
Germania	4 per 0|0
Austria	4 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	6 per 0|0

Dispacci d'urgenza.

Havre, 31 ottobre ore 15,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine ottobre TENDENZA calma	Balle K. L. 65 1|2	8727

Liverpool 31 ottobre ore 15,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle K.	1903
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendita sacchi K. Prezzo f. 38 —	46000

Parigi, 31 ottobre ore 15,10

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	31	85	30	60	
Avena	14	50	14	75	
Olio di colza	49	25	49	—	
Spiriti	36	—	35	75	
Zuccheri	58	50	59	—	

PLATTI LUIGI, gerente.

La rivincita dell'onore

di PAOLO DE GARROS

PARTE PRIMA.

I.

Il suo *burnous* bleù, meschino e stiracchiato era gettato sulla spalliera della poltrona, ed il sou turbante nero, tirato sugli occhi indicava una situazione tesa.

Il suo naso immense simile al becco di un avvoltoio ballava una sarabanda col suo mento la sua bocca larga sorrideva sinistramente, ed i suoi occhi neri ammiccavano, beffardi, sotto il grande arco delle sue sopracciglia, e mentre gustava, per anticipazione, una larga presa di tabacco.

Irene de Marrancourt, seduta su di uno sgabello dall'altro lato del salone, sembrava mutata in statua.

Eh! si, la vita è fatta così, signorina, diceva il giudice; si veggono cose dispiacevoli alle volte, tuttavia bisogna sottomettersi; mi dispiace di essere venuto a gettare il turbamento nella vostra esistenza, finora, senza dubbio, scevra di preoccupazioni.

— Le preoccupazioni non sono niente; è da longo tempo che io conosco le avversità.

— Tanto peggio! è un peccato che una bocca così graziosa come la vostra non sia sempre aperta che pel sorriso...

— Signore, io vi sarei grata...

— Bene, bene, comprendo. Dunque mi rincresce oh! molto vivamente di essere per voi oggetto di trambusto. Ma, innanzi alla cattiva volontà di vostro padre che persiste a rispondere a tutte le mie richieste con un silenzio ostinato, io sono obbligato a prendere altre misure per salvaguardare i miei interessi compromessi.

Ne sono sinceramente desolato... avrei voluto d'altronde, evitardi tutti questi dettagli noiosi, e se vostro padre fosse stato qui....

— Che di ciò non si curi, interruppe seccamente il sig. de Marrancourt, di cui l'alta statura apparve dietro la portiera sollevata, io non sono di quelli che voltano i talloni innanzi agl'importuni... Che volete da me?

Fu un vero colpo di scena.

Fu un secondo, l'attitudine d'Abou-Samara, da insolente che era, divenne umile ed ossequiosa.

In un batter d'occhio, il vecchio giudeo aveva riparato al disordine del suo *burnous* rettificata la posizione del suo turbante, e facendo una profonda riverenza, disse:

— Signor conte, io sono vostro servitore.

Fr la volta del conte di rimanere interdetto.

Questo cambiamento di fronte era talmente inverosimile che un uomo onesto si trovava per forza disorientato.

— Vediamo, riprese finalmente il signor de Marrancourt, voi siete venuto per parlarmi di affari, non è vero? Ebbane parliamone.

« Che cosa avete inventato di nuovo per mettermi più rapidamente sulla paglia?

« Via, dite su, mi è sempre gradito di constatare l'inesauribile fecondità del vostro cervello nel creare strumenti di tortura pei vostri clienti.

Le palpebre floscie e aggrinzite del vecchio giudeo ricaddero sui suoi occhi neri che brillarono impercettibilmente; e dopo un istante durante il quale parve raccogliersi:

— Voi siete ingiusto, signor conte, egli mormorò.

— Io non vi domando se sono ingiusto. Oltre a ciò le questioni di giustizia vi preoccupano ben poco generalmente. Vi domando semplicemente qual nuovo tranello vi preparate a tendermi.

« Non vi basta forse di tenermi da quindici giorni il coltello alla gola?...

— Volete voi dirmi, signor de Marrancourt, chi è che vi ha aiutato e sostenuto, con la sua borsa ed i suoi consigli, quando, cinque anni fa, voi sbarcaste a Tunisi senza sapere neppure quello che vi venivate a fare?

— Io veniva a fare, signore, opera da uomo onesto e da buon francese. Se ho incontrato nella mia via un certo Abou-Samara, che mi ha accordato qualche prestito o dato qualche consiglio, ho pagato a caro prezzo gli uni e gli altri.

— Voi non parlavate così, quando nelle vostre strettezze veniste ad implorare il mio soccorso.... Permettetemi, signor conte, di ricordarvi un passato che voi troppo facilmente dimenticate.

— A che serve?

— Voi arrivavate dalla Francia con gli avanzi di una fortuna una volta ragguardevole, ma ridotta a ben poca cosa, ed aveste l'idea di diventare con quegli avanzi nuovamente proprietario.

« Appena stabilito qui, compraste una terra importante nel Zaghovan e vi metteste subito a trasformarla in vigna.

« Ma il vostro acquisto aveva assorbito più della metà di ciò che possedevate. I primi lavori di dissodamento, le prime piantagioni esaurirono completamente le vostre risorse. Allora ricorreste a me.

— Me ne ricordo, signore, questo fu il mio primo errore.

— Voi non siete affatto riconoscente, signor conte. Vi ho già fatto dei rimproveri io? Ho fatto qualche critica ai vostri procedimenti di coltura o alla leggerezza della vostra condotta quando vi slanciaste in una impresa superiore alle vostre forze?

— Perbacco, il vostro silenzio era interessato. Aprendomi gli occhi non avreste potuto speculare su me così lungo tempo.

— Infine voi riconoscete che io sono stato buono per voi, che sono venuto immediatamente in vostro aiuto?

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma** —(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 2 3 4 5 6 7 8

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 Rendita lorda lire 6980. Prezzo lire 90 mila, Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 745

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Cavour, Minghetti, Depretis, Mancini, e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 811

Cavallo da vendere giovane robustissimo atto a tutti i servizi. Dirigersi via Farini N. 5 dal portiere. Trattasi anche Bagher buone condizioni. 855

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento signorile mobigliato affittasi al 2. piano nobile di 7 camere, cucina, bagno, luce elettrica e campanelli elettrici, ascensore, telefono, Rivolgersi via Piemonte 1. 844

Via Belsiana 31 Due appartamenti rimessi a nuovo: 2. piano sette ambienti, cucina, corridoi: 3. piano otto ambienti cucina, corridoi, terrazza, soffitte, acqua Marcia, Trevi, scala marmo, gas, portiere. 846

Palazzo Roccagiovine Appartamento piano nobile 12 camere e cucina. Via della Salara 21 vasti locali per uso laboratori o scenografia. Via Porta Leone 56 Scuderia e Rimessa. Trattative Foro Traiano 1. 848

D'affittarsi appartamento mobiliato esposto a mezzogiorno da 4 oppure 6 camere e cucina ingresso tutto rimesso a nuovo via Modena n. 87 piano 2. 851

Elegante appartamento di 12 camere, con bagno, 1. p. via Federico Cesi N. 12, angolo piazza Cavour pieno mezzogiorno. 852

Appartamenti elegantemente mobiliati via Venti Settembre piano ammezzato, piano secondo, 15 o 11 locali, terrazzo livello, bagno, gas, esposizione vista ottima, Affittasi dall' Amministrazione via ... 830

Cedesi subito appartamento vuoto esposto a mezzogiorno con ascensore piano 1. luce elettrica appartenente a nobil signora straniera (posizione stupenda) Dirigersi Agenzia Commerciale Way. Ufficio speciale per affitti, Via 20 Settembre 28.
N. B. — Trovasi parimenti disponibili 3 villini e diversi appartamenti grandi, vuoti e mobiliati. 851

Piazza S. Carlo al Corso 113 appartamento signorile 3. piano otto camere e cucina, impianto gaz, camera da bagno. Vasche da lavare, acqua marcia e trevi. 839

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, andrebbe anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. E. fermo Posta Roma. 693

Signora vedova trentenne occuperebbesi come governante presso persona sola o piccola famiglia distinta. Scrivere E. B. cart. post. Calatafimi 41. 848

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

A stranieri ed italiani Lezioni di francese, tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 841

Collegio Villa Sora a Frascati Classi elementari, ginnasiali, legalmente approvate, aria, posizione saluberrima, ombrosi viali, parco, giardino, bagni Per schiarimenti e programmi rivolgersi al direttore. [illegible]

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 846

Per trovare rapidamente un posto in Svizzera, Francia o all'estero scrivere all'Agenzia David a Ginevra.

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1[2 alle 11 1[2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
Id. GESSI: Via Marmorata 94, dalle 9 1[2 alle 12.
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 8 alle 13.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 alle 12 dalle 15 al tram
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Occasione Vendesi camera da bagno, macchina gas nuova. Rivolgersi XX Settembre 35 portiere. 857

Balie Chi ha bisogno di ottime balie si rivolga alla signora Bertini Vittoria via S. Giuseppe 12A Roma. [illegible]

Lezioni di francese a signorine italiane e d'italiane a straniere da abilissima signorina che conosce bene inglese, Recasi anche a domicilio. Teresa C. via Aureliana n. 73. 843

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	7.5	8.10	—	13.20	16.40	18.50	23.5
Pisa	8.15	9.30	14.50	20.40	21.15	—	—
Torino	8.15	8.30	14.50	20.40	21.15		—
Milano	8.15	8.30	14.50	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	8.10	—	12.—	18.5	22.30	—	—
Firenze-Milano	—	9.30	9.40	—	14.30	23.10	—
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	—		—	20.5	—
Tivoli	7.30	16	9.45	11.50	—	20.5	—
Civitavecchia	5.30	—	11.40	—	—	17.45	21.15
Frascati	6.40	—	9.—	12.10	15.—	16.55	19.25
Marino-Albano	6.52 fest.	8.36	9.45 fest.	11.35	12.35	15.20	(a)
Anzio-Nettuno	5.38	5.58	7.40	9.20	13.46	18.2	—
Velletri-Terracina	6.20	—	—	17.14	—	—	—
Velletri	—	—	11.45	—	19.5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6.40	—	11.10	18.16	—	—	—
Fiumicino		8.30	17.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.30		17.5	—			

(a) e 17.24 - 18.20 feriale - 19.45. — Il treno delle 11.35 è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7.5	8.55	12.35	—	14.10	19.20	20.14
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.48
Torino	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.43
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.48
Ancona-Foligno	7.15	—	11.40	14.50	—	21.45	—
Milano-Firenze	7.30	13.10	—	19.20	—	—	23.25
Avezzano-Tivoli		—	15.50	—	21.30	—	—
Tivoli	8.5	17.35	15.50	11.5	—	20.50	—
Civitavecchia	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.45
Frascati	7.24	8.38	10.46	18.—	17.48 fest.	21.50	22.49 fest.
Nettuno-Anzio	9.7	—	13.19	19.25	21.30	22.20	23.52
Albano-Marino	7.35	9.18	11.10	15.—	13.2	19.45	(a)
Terracina-Velletri	—	10.5	—	—	20.55	—	—
Velletri	8.10	—	15.20	—	—	—	—
Viterbo-Ronciglione	9.10	14.30	—	21.50	—	—	—
Fiumicino	8.30	—	—	18.30	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.45				20.30		

(a) e 21.7 - 22.10 feriale - 23 festivo.
Il treno delle 22.49 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	6.—	9.30	11.30	15.15	18.10	festiv.	—	—
Bagni a.	6.16	7.05	10.13	12.34	16.20	18.59		—	—
Tivoli a.	—	7.44	10.43	13.12	16.58	19.30		—	—
Tivoli p.	festiv.	5.58	8.—	11.50	16.30	17.30	19.—	—	—
Bagni p.		6.36	8.22	12.2	16.53	18.4	19.30	—	—
Roma a.		7.4	9.8	13.40	17.40	18.18	20.20	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsi

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

Presentemente Appartamentino mobiliato, Camera letto, salotto con pianoforte; Studio. Oppure: 2 camere letto, salotto, tappetti, stufa, giardinetto pensile. Comodo cucina volendo, Coppelle 28 p. 3. pochi passi Montecitorio, Corso; cinque Ministeri, Centralissimo, Entrata semilibera. 753

Distinta signora affitta camera elegantemente mobiliata e buona pensione. Via Cavour 44 interno 8 primo piano nobile, vicino stazione: volendo sola pensione lire 60. 856

Camere mobiliate in pieno sole, anche, per due persone e pensione. Lungo Tevere Prati, N. 17 piano 1. 843

Piccolo appartamento mobiliato prezzo convenientissimo composto camera da letto, da pranzo, cucina via Volturno 7 per trattative dallo stesso portiere. Visibile dalle ore 10 alle 12. 832

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Oriana Pensiero cartoline motti dolcissimi stampati, parole dolcissime scritte consolommi tanto !! Sento tuttavia, Anima mia, vuoto immenso forzata lontananza. Giornate piovose aumentanmi tristezza... Per carità tesoro, non scordarmi istante. Rammenta... Ripetimi : tanto!! Speditati... serve? Attendo e rispedire. Inflessibile lotta! Stringimi forte forte... Interminabile... labbra dolcissime !!.

21 Luglio Settimana prossima sarò assente; tornerò venerdì sera. Vediamoci sabato. Salute buona auguromi tua ottima. Anelo rivederti. Scrivimi appena ti è possibile. Saluti affettuosi. 857

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno

L'Amministrazione